ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I · Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Martedì 16 Febbraio 1937, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5343

La firma sovrana all'amnistia
Oggi i decreti saranno pubblicati

Sono compresi anche i reati di natura politica - Altri provvedimenti di clemenza per le trasgressioni dei militari, le penalità in materia d'imposte, di tasse sugli affari e di monopolio

ROMA, 15

Sua Maestà il Re Imperatore ha firmato stamane i decreti relativi all'amnistia e ai condoni. I decreti saranno pubblicati domani dalla Gazzetta Ufficiale.

Indulgenza feconda

ROMA, 15

Nella giornata di domani saranno resi noti i regi decreti che, nella fausta ricorrenza della nascita del Principe di Napoli, concedono l'amnistia e il condono. Il provvedimento di indulgenza sovrana sarà integrato da un atto di clemenza per le trasgressioni commesse da militari, da un condono di penalità in materia di imposte dirette, di tasse sugli affari e di monopolio ed altro annunciato decreto di revoca delle sanzioni disciplinari inflitte al personale dipendente da tutte le Amministrazioni dello Stato. Il complesso degli anzidetti decreti comparirà domani in una dispensa straordinaria della Gazzetta Ufficiale.

L'ampiezza del provvedimento

Non sono necessarie molte parole per illustrare il congegno del decreto di amnistia e di condono. Per effetto di esso tutti i reati per i quali la legge commina una pena detentiva soltanto o congiunta a pene pecuniarie o accessorie, non superiore nel massimo a tre anni oppure una pecuniaria, vengono amnistiati. L'azione penale nei riguardi degli imputati si estingue in sede di istruttoria e i relativi provvedimenti non saranno nemmeno portati al pubblico dibattimento.

Finora, nei casi più sopra enumerati, sono condonate le pene detentive non superiori a due anni e di altrettanto sono ridotte quelle inflitte o da infliggere in misura non superiore a 10 anni. Le pene detentive in misura superiore a dieci anni sono ridotte di quattro anni; tuttavia le pene inflitte superiori a dieci anni non potranno mai essere ridotte a meno di otto anni. Ovvia la ragione di questa precisazione. Si elimina con essa la possibilità di una sperequazione fra i condannati a pene non superiori a dieci anni e i condannati a pene eccedenti questa misura.

E' da rilevare intanto — circostanza questa altamente significativa — che l'atto di clemenza sovrana proposto dal Duce, non stabilendo alcuna limitazione, viene anche a comprendere e ad applicarsi a tutti i reati di natura politica. Quelli, se comportano una pena prevista nel massimo a tre anni vengono amnistiati. Per le pene inflitte o da infliggersi in dipendenza di reati di carattere politico, il condono agirà analogamente a quanto è stabilito per i reati comuni.

Le limitazioni

A nessuno può sfuggire il particolare valore di una tale estensione. Rivolgendo, in una circostanza che suona fervida e schietta esultanza per tutto il popolo italiano, una parola di perdono a coloro che si allontanarono dalla retta via, non si è voluto trascurare di usare la stessa indulgenza nei riguardi di chi si è macchiato di delitti contro il Governo e il Regime che in quindici anni hanno ricostituito le fortune d'Italia e reso possibile la conquista dell'Impero. A questi fuorviati viene oggi data la possibilità di riconoscere il loro errore.

C'è in questo atto di perdono proposto dal Duce tutta la magnanimità del Sovrano, a cui il destino ha concesso il privilegio di vedere realizzati durante il suo regno gli eventi più fausti per il suo popolo e tutto il gran cuore e la magnanimità di Mussolini, magnaminità e generosità che si è manifestata in mille e mille modi a tutto il popolo italiano.

Il provvedimento di amnistia, pure nella sua vasta estensione, contiene alcune spiegabili limitazioni. Queste sono state suggerite da ragioni di carattere imprescindibile, strettamente connesse ai sentimenti del popolo e all'azione che il Governo fascista va svolgendo in questo particolare momento. In relazione a tali limitazioni vengono esclusi dai benefici dell'amnistia i delitti contro la stirpe e quelli contro la maternità e i reati dipendenti da imboscamento di merci. Analoga esclusione è sancita per i reati commessi da recidivi e vigilati speciali, i quali con la loro persistente attività criminosa si sono dimostrati immeritevoli di qualsiasi considerazione.

Nel momento in cui la Nazione, per merito del Fascismo, si mostra un blocco sempre più granitico di forze, saldo agli ordini del Capo in tutte le prove e in tutte le evenienze, il provvedimento di generosità verso i colpevoli di reati politici acquista un significato nobilissimo. Esso, non solo dimostra che il Regime è forte e che quindi può perdonare, ma suggella altresì la pace concorde e feconda della Patria fascista e rinsalda, nella gioia che pervade tutti i cittadini, un'armonia che è il primo elemento della grandezza e della potenza di una Nazione.

Gli auguri del Vicerè
a nome degli italiani dell'Impero

ADDIS ABEBA, 15

La capitale dell'Impero si è tutta imbandierata non appena è giunto l'annuncio della fausta nascita dell'Augusto Principe Vittorio Emanuele. La Federazione fascista ha affisso per le vie della città un vibrante manifesto inneggiante a Casa Savoia. Interprete del sentimento di tutti gli italiani residenti nell'Impero il Vicerè ha inviato al Sovrano e al Principe di Piemonte fervidi messaggi esprimenti l'esultanza dei metropolitani e la fedeltà delle popolazioni indigene.

Per celebrare il fausto evento
Restituzione di pegni
da parte del Banco di Napoli

NAPOLI, 15

La direzione generale del Banco di Napoli comunica. Il Consiglio di amministrazione del Banco di Napoli, per celebrare con un'opera di larga e immediata beneficenza la fausta nascita del Principe di Napoli ha deliberato di procedere alla restituzione gratuita di pegni di oggetti preziosi fino al valore unitario di lire 20 e dei pegni di tessuti fino al valore di lire 10 effettuati presso il Monte dei Pegni di Napoli gestito dal Banco, a tutto il 12 febbraio. Del provvedimento beneficeranno oltre 32.000 pignoranti.

Il Principe di Napoli
sarà battezzato in maggio
Un grande carosello storico

NAPOLI, 15

Le condizioni di salute della Principessa di Piemonte e dell'Augusto neonato sono floridissime. L'Augusta Principessa ha lasciato ieri l'appartamento dove si è compiuto il lieto evento ed è passata ad occupare un attiguo appartamento di stile Impero. Al secondo piano della stessa ala del fabbricato sono gli appartamenti per la nutrice del Principe di Napoli. Il battesimo, a quanto si è potuto sapere, avverrà nel mese di maggio. In quell'occasione avrà luogo un grande carosello storico, per il quale le fanciulle e i giovani dell'aristocrazia napoletana già vanno preparando i loro ornamenti.

Ininterrotto afflusso alla Reggia

Il nastro bianco, simbolo palpitante della nuova regale vita sbocciata nella Casa degli Augusti Principi di Piemonte, si trova ancora sul frontone di Palazzo Reale.

E' un candido, semplice nastro assicurato a una coccarda azzurra sormontata dalla corona reale; eppure ha la potenza di fermare l'attenzione di tutto il popolo. Ma quanti nastri bianchi ha esposto Napoli? Se ne vedono a migliaia ai portoni di tutti i palazzi, nei negozi, sui parabrise delle automobili. Il simbolo semplice e significativo è stato adottato da centinaia di migliaia di persone, le quali intendono così partecipare alla gioia degli Augusti genitori.

Intanto all'ingresso principale della Reggia l'afflusso dei visitatori continua. Cittadini appartenenti a tutte le categorie sociali, dal patriziato ai popolani, vogliono apporre la loro firma nel registro collocato in portineria. Ogni tanto dalla folla si stacca qualche persona, uomo o donna, che reca un fascio di fiori o un bigliettino. E' un omaggio floreale accompagnato da una frase di augurio per l'Augusta mammina; è un pensiero gentile scritto così alla buona, accompagnato dal profumo dei fiori di questa incipiente primavera.

Le iniziative per festeggiare il lieto evento con opere di bene, secondo il desiderio espresso dai Principi, si moltiplicano. Al Federale sono pervenute fino a stamane offerte per circa 200.000 lire. Le opere pie hanno stanziato fondi straordinari mettendoli a disposizione della Principessa per beneficenza.

I 12 nomi

A proposito dei nomi imposti a S. A. R. il Principe di Napoli, i quali hanno dato luogo a qualche non esatta interpretazione, siamo in grado di precisare le seguenti chiarificazioni: Vittorio ed Emanuele sono i nomi dell'Augusto nonno, Alberto è il nome del nonno materno, Carlo e Teodoro sono nomi caratteristici della Casa di Brabante, Umberto, Bonifacio e Amedeo sono i tre Beati di Casa Savoia, Damiano è uno dei Santi del giorno del lieto evento, Bernardino è il Santo di Siena che, nato nel 1380 e morto nel 1444, fu Santo di spiccata italianità, Gennaro è il Santo patrono di Napoli, infine il nome della Beata Vergine Maria viene imposto per tradizione a tutti i Principi di Casa Savoia.

Il giubilo degli italiani
nei rilievi della stampa svizzera

GINEVRA, 15

Le notizie relative alla nascita del Principe di Napoli e specialmente quelle intorno alle entusiastiche dimostrazioni popolari, sono messe in grande rilievo dai giornali.

La *Tribune de Lausanne* rileva che la gioia degli italiani per il fausto evento che ha allietato la Casa regnante è spontanea e sincera e che le manifestazioni che si svolgono attualmente sono una dimostrazione luminosa della popolarità di cui gode la Dinastia di Savoia e del suo prestigio. Dopo aver descritto particolarmente alcuni episodi di giubilo popolare, il giornale rileva che la Casa Savoia è la custode di un passato, di una tradizione e di uno scopo: l'unità dell'Italia, che non è stata pienamente realizzata che sotto il Regime fascista. Nota poi che nella nascita di un Principe imperiale la Nazione vede una garanzia per l'avvenire: Essa è sicura che l'Italia rinnovata non fallirà il suo compito di continuatrice delle tradizioni di Roma imperiale.

Il capitano Cannonieri
sbarcato a Napoli

ROMA, 15

Proveniente da Napoli è giunto col treno delle 20.15 il capitano Cannonieri, protagonista della leggendaria impresa con la missione svedese rimasta per oltre sette mesi fra gli arussi in Africa.

L'Esercito d'oltremare
che sfilerà sulla Via dell'Impero

ROMA, 15

Già avemmo occasione di annunciare che il 9 maggio, primo anniversario della fondazione dell'Impero, si svolgerà a Roma una rivista delle truppe componenti l'Esercito d'oltremare. Sarà una rivista di eccezionale importanza. Al tempo della guerra di Libia visitarono Roma, a turno, alcuni battaglioni di ascari eritrei reduci dalla campagna per la conquista della Colonia mediterranea: ma si trattò di formazioni isolate, in nessun modo paragonabili per importanza, organicità e numero allo schieramento del prossimo maggio. Infatti per quell'epoca sarà a Roma una forza di oltre 5000 uomini in rappresentanza di tutti i corpi e specialità che compongono l'Esercito coloniale mediterraneo e quello imperiale di recente formazione, ma già saldamente costituito.

Prenderanno infatti parte alla rivista battaglioni di fanteria libica che tanto si sono distinti nella fase conclusiva della guerra etiopica sul settore somalo, battaglioni somali e eritrei, aliquote di dubat somali, i bersaglieri equatoriali che fecero buona guardia contro le provocazioni negussite fin dai tempi precedenti a Ualual, ed altre formazioni regolari ed irregolari.

Avremo inoltre una rappresentanza dell'artiglieria, reparti di meharisti con cammelli e batterie someggiate, vari servizi e infine i pittoreschi squadroni della cavalleria libica e imperiale costituita dagli spahis e dai lancieri eritrei.

Valorizzazione dell'Impero
Le due compagnie per la carne e il latte

ROMA, 15

Vengono segnalati i compiti delle nuove compagnie industriali costituite per le carni e il latte nel territorio dell'Impero.

Le due compagnie costituite per iniziativa e sotto gli auspici della Confederazione fascista degli industriali, hanno inviato in questi giorni delle speciali missioni tecniche in Etiopia, allo scopo di accertare la possibilità della produzione e dei traffici.

Di particolare importanza è la compagnia etiopica industriale delle carni. La sua attività va messa in rapporto alla grande passività della bilancia italiana nel ramo delle carni e dei sottoprodotti e alla possibilità di una cospicua produzione nell'Africa Orientale. Questa attività comprenderà la refrigerazione e la congelazione delle carni prodotte in Etiopia, la preparazione di estratti di carni, la scatolamento della carne e tutte le lavorazioni di sottoprodotti.

A tale scopo, la compagnia si assicurerà un quantitativo di bestiame adatto alla lavorazione, mentre procederà allo studio di tutte le varie zone etiopiche in rapporto alla possibilità della produzione della carne. Essa procederà alla costruzione degli stabilimenti per la lavorazione, investendo forti capitali in stabili, in macchinari e nell'organizzazione, avendo particolare riguardo al programma del miglioramento della qualità delle carni prodotte in Etiopia.

Quanto alla compagnia per l'industria del latte, essa dovrà anzitutto provvedere ad una abbondante produzione per gli usi locali, allo scopo di giovare allo sviluppo fisiologico delle popolazioni bianche e indigene dell'Africa Orientale, provvedendo poi ad un'esportazione di alcuni prodotti del latte, quali il latte evaporato e condensato, la polvere di latte e il burro sui mercati europei, in concorrenza con la produzione del Kenya, dell'Australia, del Sud Africa e dell'Argentina.

Anche questa compagnia si preoccuperà di migliorare il tipo dei bestiami lattiferi e contribuirà con ciò allo sviluppo della civiltà produttiva dell'Africa Orientale.

Per l'Esposizione del '41
Cominciano i lavori per la trasformazione di Roma-Termini

ROMA, 15

Domani si inizieranno i lavori per la trasformazione della stazione di Termini. Per la completa attuazione del nuovo grande complesso di lavori per l'Esposizione universale e per far fronte all'eccezionale aumento di viaggiatori che si verificherà nel 1941 era assolutamente necessario adeguare tutti i servizi delle Ferrovie dello Stato di Roma.

Per questo la stazione di Termini, come informammo, subirà una radicale trasformazione. Essa dovrà diventare una delle più moderne e più vaste. Infatti il suo fronte attuale sarà arretrato di circa 50 metri, dando così un più ampio respiro alla piazza dei Cinquecento che, verso via Marsala, sarà ancor più ampliata per dare inizio al grande viale della Città universitaria.

Una moderna ed elegante pensilina sostituirà l'attuale tettoia. Attualmente la potenzialità della stazione è di 350 treni giornalieri tra arrivi e partenze e sarà elevata a 500 treni, mentre potrà far fronte a un movimento di oltre 200.000 viaggiatori.

Infine le storiche mura del Servio Tullio saranno pienamente visibili anche dall'esterno, anzi un tratto di esse rimarrà sulla vasta piazza del Cinquecento.

L'annuale del Pontificato di Pio XI
celebrato a Varsavia

VARSAVIA, 15

Per l'anniversario dell'incoronazione di Pio XI alla «Casa Cattolica» hanno avuto luogo una seduta solenne cui hanno partecipato il Ministro dell'Istruzione, in rappresentanza del Presidente della Repubblica, alti prelati

Al termine della riunione il consigliere della Nunziatura, mons. Pacini, ha pronunciato un discorso, in polacco, ed a nome del Pontefice, ha impartito la benedizione

La difficile situazione di Macek

BELGRADO, 15

A Belgrado si afferma che la situazione di Macek è diventata difficile in seguito alla sua intransigenza sulla richiesta riforma della costituzione, riforma che il Governo non intende prendere in considerazione prima che il Re Pietro II abbia raggiunto la maggiore età. Nei circoli politici di Belgrado si spera che gli esponenti della opposizione croata porteranno Macek a concludere un accordo tra serbi e croati.

Le relazioni ungaro-jugoslave
nelle dichiarazioni del Ministro Stankovic

BUDAPEST, 15

Il Ministro jugoslavo dell'Agricoltura Stankovic ha fatto ai rappresentanti della stampa ungherese alcune dichiarazioni sui rapporti ungaro-jugoslavi, che sono pubblicate dai giornali di Budapest. Il Ministro ha detto di essere stato incaricato da alcuni rappresentanti della minoranza ungherese in Jugoslavia d'interpretare presso il Governo di Belgrado i desideri della minoranza stessa. Tali desideri, secondo Stankovic, saranno esauditi, poichè il Governo jugoslavo intende rispettare i diritti della minoranza magiara. Il Ministro ha avuto infine parole di lode per l'atteggiamento della popolazione ungherese di Jugoslavia.

LA CONFERENZA DI ATENE
L'Intesa Balcanica guarda a Roma con piena fiducia

ATENE, 15

Stamane con treno speciale provenienti da Salonicco sono giunti i Ministri degli Esteri di Turchia Rustu Aras, di Jugoslavia Stojadinovic, di Romania Antonescu, che sono stati ricevuti alla stazione dal Capo del Governo Metaxas, dal Sottosegretario agli Esteri Mavroudis, dagli altri membri del Governo, dai funzionari del Ministero degli Esteri e dai rappresentanti diplomatici dei tre Paesi balcanici. Un picchetto armato rendeva gli onori. All'uscita dalla stazione i Ministri sono stati accolti con una manifestazione di simpatia dalla folla ivi adunata.

In nuove dichiarazioni ai giornalisti Rustu Aras, a proposito delle relazioni dell'Intesa balcanica con l'Italia, ha dichiarato che, durante i colloqui di Milano, egli ha avuto la felice occasione di constatare che esse sono ottime. Ha affermato che era specialmente autorizzato da parte degli altri membri dell'Intesa balcanica, a dichiarare al Ministro italiano la loro gioia per il felice svolgimento di tali rapporti. Ha detto quindi che attualmente tutti guardano verso l'Intesa balcanica come un elemento di stabilità e di pace.

Circa il recente patto serbo-bulgaro Rustu Aras ha dichiarato di considerarlo come un felice inizio, assicurando che presto ne seguirà uno simile tra la Grecia e la Bulgaria. La presidenza della Conferenza dell'Intesa balcanica è passata da Aras a Stojadinovic.

Alle ore 14.30 Re Giorgio ha ricevuto Stojadinovic.

Nel tardo pomeriggio ha avuto poi luogo la solenne inaugurazione della conferenza. Questa sera Metaxas ha offerto un grande banchetto al quale hanno partecipato 80 persone e quindi un ricevimento.

Stamane ha iniziato i propri lavori a Ragusa il Consiglio economico della Piccola Intesa. Il discorso inaugurale è stato tenuto dal Ministro del commercio jugoslavo Vrbanic al quale hanno risposto i capi delle delegazioni romena e cecoslovacca, quindi hanno avuto inizio i lavori nelle singole sottocommissioni.

L'accordo italo-romeno raddoppia il volume degli scambi

ROMA, 15

Grande importanza si attribuisce in Romania all'accordo commerciale firmato dal Ministro Ciano e dalle rappresentanze della Romania a Roma. La stampa di Bucarest rileva che il trattato «consente una immediata ripresa dei rapporti economici fra i due Paesi».

L'accordo di sabato modifica in parte il trattato del 1934, fissa i contingenti d'importazione e di esportazione per i due Paesi; stabilisce le modalità di pagamento.

Si prevede che il volume degli scambi si aggirerà intorno alla cifra di 680 milioni di lire. Tenendo conto dell'allineamento delle due monete le cifre totali delle importazioni e delle esportazioni risultano più che raddoppiate.

L'influenza italiana nei Balcani
in un commento brasiliano

RIO DE JANEIRO, 15

Il *Jornal do Brasil*, commentando la riunione dell'Intesa Balcanica pone in evidenza la crescente influenza politica che esercita l'Italia su quegli Stati e afferma che tale influenza è indubbiamente destinata ad avere nell'avvenire ulteriori importanti sviluppi.

"NON INTERVENTO,,: DALLE PAROLE AI FATTI
L'accordo generale raggiunto
grazie a un risoluto richiamo dell'Italia

L'Ambasciatore sovietico ritira le obbiezioni - Il veto ai volontari entrerà in vigore il 20 corrente - Accettazione dello schema di controllo e applicazione dal 6 marzo

LONDRA, 15

I lavori della Commissione per il non intervento in Spagna erano giunti ad un vicolo chiuso dal quale sembrava non si potesse più uscire.

Il drammatico gioco è finito

Qualche Potenza — specificando meglio: la Russia dei Soviet — profittava delle difficoltà avanzate dal Governo portoghese contro le Commissioni di controllo alle sue frontiere per dilazionare i lavori, nel tentativo di sabotaggio completo della Commissione. Così la Russia dei Soviet, nelle ultime sedute, aveva avanzato uno dopo l'altro una serie di rilievi e di obiezioni che sorpassavano tutte le previsioni e rendevano sempre più difficile il raggiungimento di un accordo, sebbene si vedesse che il Governo di Mosca aveva lo scopo preciso di impedire che si costituisse un controllo effettivo sull'invio di volontari e di materiale da guerra in Spagna.

L'Italia, che attraverso le numerose note del suo Ministro degli Esteri conte Ciano e nelle numerose energiche dichiarazioni fatte in seno al Comitato fin dall'inizio dal suo rappresentante Ambasciatore Grandi, aveva sempre proclamato la sua volontà recisa di rendere effettivo il non intervento e prendere tutte le misure più energiche e sollecite perchè la neutralità fosse veramente rispettata e controllata, ha compreso il pericolo del fallimento della Commissione ed ha preso l'iniziativa di rompere gli indugi e di mettere, diremo così, con le spalle al muro i delegati di tutte le Potenze, perchè giungessero ad un accordo.

Le dichiarazioni di Grandi

Stamane l'Ambasciatore Grandi ha avuto un lunghissimo colloquio al Foreign Office con Lord Plymouth presidente della Commissione per il non intervento e rappresentante britannico nella Commissione stessa. L'Ambasciatore ha esposto le gravi responsabilità cui tutte le Potenze andavano incontro se non giungevano a un accordo e ha ancora una volta in termini precisi e recisi dimostrato la necessità di accelerare e concludere i lavori.

Lord Plymouth ha aderito completamente ai principii esposti dall'Ambasciatore Grandi e per le 16 di oggi ha convocato il Sottocomitato, per esaminare ancora una volta e possibilmente in modo definitivo il progetto di controllo già da lungo tempo preparato e discusso dai tecnici della Commissione per il non intervento.

Appena aperta la seduta l'Ambasciatore Grandi ha preso la parola ed ha esposto con l'abituale franchezza e chiarezza la situazione del momento. Egli ha detto che il Sottocomitato doveva una buona volta sormontare gli ostacoli e mettere in esecuzione il progetto di controllo, ricordando che il Governo fascista aveva sempre chiesto che i lavori della Commissione dessero risultati definitivi e rapidi.

L'on. Grandi ha declinato poi ogni responsabilità per le conseguenze che potevano derivare alla situazione internazionale dalla mancanza di azione del Comitato per il non intervento.

Fino a questo momento — presso a poco ha detto l'on. Grandi — il fatto che il Portogallo sollevava delle obiezioni al controllo delle sue frontiere terrestri e marittime, era stato sfruttato da alcune Potenze (vedi sempre Russia) per esimersi dalle proprie responsabilità aderendo all'ormai troppo a lungo discusso controllo.

Il nostro Ambasciatore si riferisce con queste parole alle continue tergiversazioni tollerate della Russia dei Soviet, facendo però rilevare che la posizione del Portogallo deve considerarsi indipendente da quella delle altre Potenze perchè, messo fra il mare e la frontiera spagnola minacciata dal comunismo si sente in dovere di procedere con cautela. Spetta dunque alle grandi Potenze di facilitare al Portogallo la sua decisione.

L'on. Grandi ha continuato analizzando le osservazioni sollevate dalle grandi Potenze e in primo luogo dalla Russia dei Soviet, soprattutto per quel che riguarda la pretesa libertà di scelta che il Governo voleva degli agenti di controllo per escludere quelli che non gradisce — evidentemente gli agenti di controllo dell'Italia, della Germania e del Portogallo — e la pretesa russa di far controllare le coste della penisola iberica da una flotta internazionale anzichè dividere le coste stesse in zone ciascuna delle quali sotto la sorveglianza di una singola Potenza.

Situazione capovolta

Il rappresentante dell'Italia ha incitato quindi il comitato ad accelerare ed a concludere il lavoro fissando una data per l'adozione simultanea del divieto dei volontari e per la messa in esecuzione del piano di controllo delle frontiere. L'on. Grandi ha detto che questa data non doveva essere più lontana del venti febbraio.

Il discorso vigoroso dell'on. Grandi ha richiamato al senso della realtà e del dovere internazionale tutti i rappresentanti delle Potenze che fanno parte del sottocomitato.

Il rappresentante tedesco ha aderito immediatamente ed altrettanto hanno fatto i rappresentanti del Belgio, della Cecoslovacchia e della Svezia. Il rappresentante della Francia, tornato da poche ore da Parigi, dove appunto aveva conferito col Presidente Blum sulla situazione che si creava nella Commissione e che secondo le informazioni ufficiose venute da Parigi, sembrava dovesse avanzare una proposta che rivendicava alla Francia tutte le iniziative e rendeva responsabile l'Italia, la Germania e il Portogallo dell'eventuale fallimento della Commissione, è rimasto sorpreso e sconcertato per la improvvisa dichiarazione dell'Italia, ma subito dopo vi ha calorosamente aderito, prendendone atto e accettando senz'altro la data del 20 febbraio per la messa in esecuzione delle varie proposte.

Sorprendente è stato l'atteggiamento dell'Ambasciatore sovietico Maiski. Questi, preso nella rete e nelle incontrovertibili considerazioni italiane, non ha osato avanzare più alcuna riserva e tanto meno alcuna obiezione e senz'altro ha dichiarato che, per la nuova situazione creata dall'Italia, il Governo dei Soviet si sentiva costretto a ritirare le sue riserve anteriori e a rinunciare a tutte le obiezioni che ancora aveva in animo di fare. Egli ha detto che la Russia rinunciava al suo progetto di costituire una flotta internazionale per la sorveglianza delle coste e che accettava la data proposta dall'Italia del 20 febbraio per l'esecuzione dell'accordo.

Creata così un'atmosfera totalmente nuova, non rimaneva che da discutere i particolari. La discussione è durata più di quattro ore ed ha messo le basi delle norme da adottare per la pratica attuazione dei vari organi che dovranno presiedere al controllo. Poi l'Ambasciatore Grandi ha avanzato una serie di proposte che senz'altro sono state accettate. Esse tendevano tutte ad accelerare la conclusione dell'accordo e la messa in vigore del controllo.

Le decisioni

Come risulta dal comunicato ufficiale, il sottocomitato ha deciso:

«1) Che alla data del 20 febbraio entrino in vigore le misure d'ordine interno in ogni Stato per proibire l'arruolamento e la partenza dei volontari per la Spagna;

2) che il 20 febbraio stesso entri in vigore il controllo sulle frontiere di terra e di mare;

3) che il 6 marzo tale progetto deve essere in piena funzione lungo tutte le frontiere marittime e terrestri.

Per raggiungere rapidamente l'accordo anche sui particolari tra tutte le Potenze l'Ambasciatore Grandi ha proposto, e il Sottocomitato ha approvato, una serie quasi ininterrotta di ulteriori riunioni. Domani martedì alle 15.30 il Comitato in seduta pubblica dovrà ratificare le decisioni prese dal Sottocomitato e rendere così effettive per tutte le Potenze le decisioni già accettate dalle otto Nazioni rappresentate nel Sottocomitato e che sono: Italia, Granbretagna, Francia, Germania, Belgio, Cecoslovacchia, Svezia e Russia. Il Portogallo per parte sua ha accettato la data del venti febbraio relativa alla proibizione dell'arruolamento e dell'invio in Spagna dei volontari, ma ha ripetuto le sue riserve circa il controllo delle sue frontiere verso la Spagna. per dirimere quest'ultima difficoltà, la quale però non infirma in alcun modo la decisione in questa sera del Sottocomitato, domani mattina Lord Plymouth e l'Ambasciatore del Portogallo signor De Monteiro avranno un colloquio per cercare una soluzione. E' assai probabile che il Portogallo, date le sue relazioni specialissime con la Granbretagna, aderisca alle energiche preghiere che gli avanzerà il Governo inglese di accettare incondizionatamente le proposte della Commissione per il non intervento.

Dopo quattro mesi!

Domani sera poi, dopo la riunione plenaria del Comitato si riuniranno anche i vari Sottocomitati per elaborare i dettagli pratici dell'accordo, come l'organizzazione finanziaria, la scelta dei controllori locali e i mezzi migliori per rendere tecnicamente effettivo il controllo. Mercoledì i vari Sottocomitati si riuniranno ancora per prendere gli ultimi accordi.

Solo ed esclusivamente l'energico intervento del Governo fascista ha reso possibile che i lavori della Commissione per il non intervento, dopo quattro mesi dalla sua costituzione, finalmente giungano ad un'azione effettiva.

Importanti dichiarazioni di Eden
a un giornalista italiano

MILANO, 15

Un redattore del *Secolo-Sera* è riuscito ad avvicinare S. E. Antony Eden nel suo rifugio di Saint-Jean du Cap Ferrat, nei pressi di Nizza.

L'amicizia italo-inglese

Il giornalista ha richiesto al Ministro quale portata viene attribuita negli ambienti politici e diplomatici inglesi al recente «gentlemen's agreement». Antony Eden ha risposto:

— Col «gentlemen's agreement» firmato da S. E. Ciano e da Sir Drummond si è giunti ad una definitiva sistemazione e stabilizzazione del Mediterraneo, in modo da garantire non solo ai nostri due Paesi, ma anche a tutti quelli mediterranei, una sicurezza politica tale da essere di immediato giovamento per lo sviluppo degli scambi commerciali.

— Vuol fare Vostra Eccellenza delle dichiarazioni relative al recente accordo tra Roma e Londra a proposito di certi diritti inglesi come quello di pascolo nell'Ogaden nel territorio etiopico?

— L'amicizia tra l'Inghilterra e l'Italia trae da questo accordo una ragione di più per affermarsi sempre più solida. L'opinione pubblica britannica è oggi convinta che il Governo italiano non intende danneggiare gli interessi inglesi in Africa.

— Come considera Vostra Eccellenza le note di Roma e di Berlino per quanto concerne il non intervento in Spagna e la questione dei volontari?

— Le note diplomatiche italiana e tedesca relativamente alla questione spagnola hanno il merito di essere molto chiare e precise e di partire da un punto di vista meramente obiettivo.

Le vittorie di Franco

— Cosa pensa Vostra Eccellenza della situazione spagnola?

— Il popolo inglese vede con grande rincrescimento quanto accade in Spagna, Paese che è sempre stato in eccellenti rapporti con la Granbretagna. I recenti successi militari del Generale Franco dimostrano che la sua posizione è attualmente vantaggiosa rispetto a quella dei suoi antagonisti. Mi auguro che questa terribile guerra abbia a terminare il più presto possibile, con la vittoria della giustizia e dell'umanità.

— Come considera Vostra Eccellenza l'incontro italo-turco di Milano?

— E' una conseguenza diretta e immediata del «gentlemen's agreement» logicamente previsto. Esso costituisce un nuovo anello che si aggiunge alla catena di accordi che garantirà un lungo periodo di pace nel Mediterraneo.

Blum riceve l'Ambasciatore d'Italia

PARIGI, 15

Oggi il Presidente del Consiglio Blum ha avuto un colloquio con lo Ambasciatore d'Italia Cerruti.

L'azione capillare del Partito

nella vita della Nazione

Ampia relazione di Starace al Direttorio

ROMA, 15

Il Direttorio Nazionale del P. N. F. si è riunito a Palazzo del Littorio sotto la presidenza del Segretario. Dopo aver dato comunicazione dei telegrammi augurali inviati a nome delle C.C. N.N. a S. M. il Re Imperatore e alle L.L. A.A. R.R. i Principi di Piemonte per il fausto evento, il Segretario ha illustrato alcune tra le più importanti deliberazioni del Consiglio dei Ministri, quali quelle relative all'attribuzione del titolo e delle funzioni di Ministro al Segretario del P. N. F., alla nuova composizione del Direttorio Nazionale del Partito e alle modifiche apportate al numero dei componenti il Gran Consiglio del Fascismo; alla sistemazione degli impianti delle F.F. S.S. in Roma per l'Esposizione universale del 1941, alle provvidenze a favore della produzione serica nazionale.

Le ispezioni federali

Il Segretario ha dato particolare rilievo ai due provvedimenti riguardanti l'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito e la sistemazione del personale avventizio dipendente dalle Amministrazioni statali.

Ha quindi riferito sulle principali attività svolte nei primi mesi dell'anno XV, intrattenendosi più specialmente sui seguenti argomenti: Rapporti alle Gerarchie delle provincie di Vercelli, Torino, Lecce, Piacenza, Genova, Alessandria, Belluno, Ravenna, Modena; ai Segretari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento, ai Comandanti in seconda e agli ufficiali addetti dei F.F. G.G. C., alle fiduciarie delle Federazioni dei Fasci Femminili, ai direttori dei «Fogli d'ordini» delle Federazioni, dei quotidiani del P. N. F. e dei periodici universitari, ai direttori sportivi federali dei F.F. G.G. C.C., ai dirigenti dell'O. N. D., agli ispettori e alle ispettrici del P. N. F. nominati con provvedimento del 13 gennaio XV.

I rapporti e le ispezioni hanno consentito di passare in completa rassegna i vari settori del Partito e hanno ancora una volta posto in rilievo la piena efficienza delle organizzazioni e il fervido spirito realizzatore dei gerarchi, dei dirigenti e dei gregari, il riordinamento e potenziamento delle organizzazioni femminili, l'organizzazione delle massaie rurali in continuo sviluppo e il programma di iniziative adottato recentemente dalla Consulta tecnica. Attraverso l'opera assidua e coordinata di circa 600 mila massaie il Partito darà un largo contributo all'autonomia economica del Paese.

Nuove norme per l'inquadramento dei Gruppi di fascisti universitari, riordinamento della stampa giovanile del Partito e dell'Istituto nazionale di cultura fascista, costituzione di «centri per stranieri» presso le Federazioni dei Fasci di Combattimento di Torino, Genova, Milano, Venezia, Trieste, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo e Catania. Costituzione degli uffici del lavoro e dell'Ispettorato fascista del lavoro in A. O. I.; teatro sperimentale dei «Guf», la cui presidenza è stata assunta dal Segretario del Partito; nomina del sottocapo di S. M. dei FF. GG. C. Detti provvedimenti rientrano nel quadro della generale revisione in corso della vasta organizzazione del Partito.

Riapertura della Mostra della Rivoluzione (23 settembre XV); Mostra del tessile nazionale (Roma, 16 ottobre XV); pre-littoriali e littoriali della cultura e dell'arte, dello sport e del lavoro. Partecipazione dei «Guf» alla riunione del Consiglio della Confederazione internazionale studenti; partecipazione al Congresso delle scienze (Tripoli), 1-7 novembre XV, dei fascisti universitari distintisi nei littoriali; direttive per l'assistenza invernale durante l'anno XV; attività dell'O. N. M. I., degli E. O. A. e dei Fasci femminili per l'assistenza ai bambini delle mondariso durante la stagione della monda dell'anno XIV; contributo del Partito per l'Opera di previdenza della M. V. S. N. e per la refezione scolastica dell'O. B.

La «Radio - Balilla»

L'azione che il Partito svolge, in collaborazione con gli altri Enti del Regime per l'assistenza all'infanzia e alla gioventù, sarà ampiamente documentata nella Mostra nazionale delle Colonie estive dell'assistenza all'infanzia, che sarà inaugurata in Roma il 1.o giugno XV.

Ente radio rurale e diffusione della «Radio rurale» nelle scuole. Il Segretario del Partito a tale proposito ha annunciato che, sempre nell'intento di diffondere con la maggiore rapidità gli apparecchi radio, specie nelle campagne, sarà lanciato a brevissima scadenza l'apparecchio Radio Balilla, che per costo e rendimento è perfettamente rispondente agli scopi che si vogliono raggiungere.

Il Segretario ha comunicato che le direttive date dal Duce al Comitato nazionale per l'indipendenza economica e le disposizioni da lui impartite per il censimento industriale e commerciale da effettuarsi con criteri idonei a potenziare l'azione del Partito nella disciplina dei prezzi. Ha inoltre riferito sull'attività svolta dal Partito nel settore sindacale corporativo nella riunione che ha avuto luogo nel Palazzo del Littorio dei rappresentanti il P. N. F. in seno alle Corporazioni e sul funzionamento dei Comitati intersindacali.

Il Segretario ha infine esaminato l'organizzazione sportiva e dopolavoristica ed ha accennato ai risultati del «Sabato teatrale» e al successo della «Giornata della neve» svoltasi a Milano con grande partecipazione e con il più vivo interesse del popolo.

---

in suffragio di Augusta Mussolini
Un rito funebre a Paderno
Vito e la consorte presenti

FORLI', 15

Nell'anniversario della scomparsa di Augusta Bondamini Mussolini un rito funebre ha avuto luogo nel solitario cimitero di Paderno. E' intervenuto Vito Mussolini e consorte, la figliola Rosina e altri familiari, una rappresentanza del *Popolo d'Italia* con gagliardetto, il Prefetto, il Federale e altre autorità provinciali, il Podestà, i segretari con vessilli. Tra i moltissimi fiori erano quelli dei figli, del *Popolo d'Italia*, del Prefetto, delle Federazioni dei Fasci di Combattimento di Milano e di Forlì, delle donne e delle Giovani Fasciste, delle massaie rurali e di altri. Dopo la celebrazione della messa officiata da Mons. Bondamini, fratello dell'estinta, e delle esequie, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili ha fatto l'appello dell'eletta scomparsa, con rito fascista.

La solenne inaugurazione
della nuova sede dell'Istituto coloniale fascista

ROMA, 15

Con grande solennità e con l'intervento di tutte le più alte gerarchie del Governo e del Partito e delle personalità del mondo coloniale, si è inaugurata oggi, con la nuova sede, la nuova attività dell'Istituto coloniale fascista. Le ampie sale di palazzo Brancaccio, ove l'Istituto si è trasferito, hanno accolto il foltissimo pubblico degli invitati, che hanno potuto constatare come l'ente si sia ora sistemato in una sede del tutto rispondente alle sue esigenze, completamente rinnovata e adeguata alla realtà imperiale italiana, che gli consentirà di svolgere sempre più ampiamente il suo lavoro nel campo della propaganda e dell'alta cultura coloniale.

Alle 15.30 una larga folla di invitati gremiva le sale di palazzo Brancaccio. Poco prima delle sedici sono giunte, ricevute dal presidente on. Fani, varie personalità, tra cui il sen. Guglielmi in rappresentanza del Senato, l'on. Paolucci in rappresentanza della Camera, il Ministro Guardasigilli, i Sottosegretari di Stato Bastianini e Janelli, il dott. Mezzasoma, il rappresentante del Partito, il Capo di S. M. della Milizia Gen. Russo, il Prefetto, il Primo Presidente della Corte d'Appello, il Federale, il Rettore magnifico della Università di Roma on. De Francisci. Alle 16, ricevuto dal Presidente e dal Vicepresidente dell'Istituto, è giunto il Ministro delle Colonie on. Lessona, insieme con il Maresciallo Badoglio duca di Addis Abeba.

Al suo ingresso nella sala, il Duca di Addis Abeba è stato accolto da una vibrante manifestazione. Sono stati poi presentati al Ministro delle Colonie i vari componenti delle sezioni scientifiche dell'Istituto coloniale fascista. Il Ministro delle Colonie ha preso quindi posto al tavolo della presidenza. Il presidente dell'Istituto ha ordinato il saluto al Duce ed ha documentato, dopo aver salutato il Maresciallo Badoglio ed aver esaltato la vittoria dell'Amba Aradam, di cui oggi ricorre l'anniversario, l'attività dell'Istituto coloniale fascista

Ha parlato quindi S. E. Lessona, il quale ha illustrato la frase del Duce, il quale vuole l'Istituto posto sul «piano imperiale».

Successivamente l'on. Fani insieme ai membri delle sezioni scientifiche e ai dirigenti dell'Istituto, si è recato a rendere visita di omaggio al Ministro Segretario del Partito, il quale ha elogiato la costituzione delle classi scientifiche, soffermandosi altresì sulla necessità che la propaganda coloniale venga svolta soprattutto fra i giovani depositari della coscienza imperiale, che devono dare totalitaria adesione all'Istituto coloniale. E' seguita la visita al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione.

Un voto per l'adozione
dei materiali plastici nazionali

ROMA, 15

La Corporazione della chimica ha affrontato i problemi dei materiali plastici. La discussione si è conclusa con una mozione al Ministero delle Corporazioni e al Comitato corporativo centrale sulla convenienza di sostituire materiali metallici di importazione con materiali plastici di produzione nazionale, soprattutto nei riguardi delle industrie edilizia e meccanica. La Corporazione ha espresso il voto che, in analogia a quanto è stato fatto all'estero, la sostituzione dei materiali importati sia resa obbligatoria per gli usi cui i materiali plastici sono particolarmente adatti, considerando che l'industria chimica italiana può oggi assicurare, qualunque sia la richiesta, le materie prime indispensabili

Il Papa potrà fra non molto riprendere a camminare

CITTA' DEL VATICANO, 15

Lo stato di salute del Pontefice continua ad essere soddisfacente per il progressivo miglioramento, sia delle condizioni generali, sia dello stato clinico. Tuttavia l'infermo è ancora costretto a letto o sulla speciale poltrona, conservando la posizione orizzontale alle gambe che non sono ancora completamente guarite. Perciò occorrerà ancora del tempo, che si spera sia breve, prima che Pio XI possa alzarsi e rimettere i piedi a terra. Il Pontefice segue in tutto le prescrizioni del medico curante, sicuro che il prolungato riposo gli permetterà di riprendere in pieno la sua attività.

Stamane il Papa ha ricevuto in privata udienza il Cardinale Bisleti, Prefetto della Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi, il Cardinale Jorio Prefetto della Congregazione dei Sacramenti

---

La morte improvvisa
dell'industriale Vincenzo Lancia

TORINO, 15

Stamane è morto improvvisamente nella sua abitazione alla età di 56 anni, l'industriale, Cavaliere del Lavoro, Vincenzo Lancia.

Donna ridotta in fin di vita
in seguito all'aggressione di un pazzo

GORIZIA, 15

Di una brutale aggressione è rimasta vittima nel pomeriggio di oggi la ricamatrice Maria Pertot, di anni 37, domiciliata in Corso Vittorio Emanuele 34.

Tale Mario Velicogna, di 33 anni, fotografo ambulante, nativo di Zurigo e domiciliato nella nostra città, incontrata la donna sotto l'atrio di casa la affrontava risolutamente e dopo un violento scambio di parole, passava a vie di fatto. La Pertot data la sua gracilità e la malferma salute non seppe resistere alle violenze del Velicogna e finiva sull'impiantito battendo con la testa contro un gradino. Il Velicogna allora come accecato dall'ira si avventava contro la poveretta mettendosi a strapparle i capelli e ad urlare come un forsennato.

Richiamati dal baccano, accorrevano prontamente alcuni inquilini, prodigandosi a soccorrere la Pertot. Nel frattempo il Velicogna si recava a costituirsi. La Pertot con sintomi di commozione cerebrale veniva trasportata dalla Croce Verde all'ospedale comunale ove versa in gravissime condizioni.

Il gesto del Velicogna sembra dovuto a squilibrio mentale.

Notiziario istriano

Un «Te Deum» per la nascita del Principe di Napoli

POLA, 15

Per celebrare il lieto avvenimento che ha dato alla gloriosa Dinastia Sabauda un continuatore delle sue millenarie gloriose tradizioni ed alla Nazione un nuovo Principe, il Capitolo concattedrale ha cantato questa mattina al Duomo un solenne «Te Deum» al quale hanno partecipato in massa cittadini ed autorità.

La risposta al messaggio del Prefetto per le nozze di Vittorio Mussolini

Il segretario particolare di S. E. il Capo del Governo ha diretto al Prefetto dell'Istria il seguente telegramma: «S. E. Cimoroni, Prefetto, Pola. Il Duce ringrazia vivamente per gli auguri delle nozze del figlio Vittorio. Segretario particolare *Sebastiani*».

S. E. il Prefetto in occasione delle nozze di Vittorio Mussolini aveva così telegrafato: «On. Segretario particolare di S. E. il Capo del Governo, Roma. Prego codesta on. Segreteria compiacersi porgere a S. E. il Capo del Governo le espressioni di fervido sentimento di questa popolazione istriana che partecipa vivamente alla Sua gioia familiare e formula i più deferenti voti augurali per il matrimonio del suo diletto figlio Vittorio. Prego volersi inoltre rendere interprete dei miei personali devoti sentimenti. Prefetto *Cimoroni*».

La visita dell'Ispettrice dei Fasci Femminili

Sulla visita dell'Ispettrice dei Fasci Femminili, Clara Franceschini, alle organizzazioni femminili dell'Istria per disposizione di S. E. il Segretario del Partito, abbiamo i seguenti particolari:

Dopo avere visitato il Fascio Femminile dove l'Ispettrice è stata ricevuta dalla fiduciaria provinciale professoressa Asti e dalle sue collaboratrici, l'Ispettrice si è recata dal Segretario federale, visitando la sede della Federazione dei Fasci di Combattimento; quindi ha visitato le sedi dei Gruppi rionali fascisti e le rispettive organizzazioni femminili.

Alle 18 nella sede del Dopolavoro monopoli, ebbe luogo l'adunata delle donne fasciste, Giovani Fasciste e Massaie rurali con l'intervento di S. E. il Prefetto, del Segretario federale e del Vicesegretario federale.

Dopo il saluto al Duce il Segretario federale ha portato all'ispettrice il saluto delle Camicie Nere istriane. La signorina Franceschini ha risposto compiacendosi per l'efficienza dei Fasci Femminili istriani, recando all'organizzazione il saluto del Direttorio nazionale; essa ha esposto poi i compiti e i doveri della donna nell'ora presente. Dopo alcune esibizioni sportive e artistiche di squadre di Giovani fasciste l'adunata si è chiusa con il saluto al Duce.

Nel pomeriggio d'oggi l'Ispettrice accompagnata dalla professoressa Asti si è recata ad ossequiare S. E. il Prefetto; poi ha visitato la Casa Balilla passando in rassegna le organizzazioni femminili.

La bonifica del Quieto

La Regia Prefettura comunica: Con decreto del Ministero dell'Agricoltura e Foreste in data 14 gennaio è stata concessa al Consorzio di bonifica della valle del Quieto l'esecuzione dei lavori suppletivi del primo stralcio del 3.o lotto per l'importo di 911.303 lire.

L'atteggiamento dell'Olanda
di fronte all'offerta germanica di garantirne l'intangibilità

BERLINO, 15

Si ha da Amsterdam: Il Ministro degli Affari Esteri de Graeff, rispondendo alla Camera Alta ad analoga interrogazione, ha esposto il punto di vista del Governo olandese circa l'offerta contenuta nel discorso pronunciato da Hitler il 30 gennaio u. s. di riconoscere e garantire la neutralità e l'intangibilità del Belgio e dell'Olanda. Il Ministro ha specialmente dichiarato che il suo Governo apprezzava nel loro pieno valore le buone intenzioni espresse in tale offerta, ma che tuttavia l'Olanda non poteva concludere con un altro Paese un trattato relativo alla intangibilità del territorio dello Stato, non potendo essa intangibilità costituire oggetto di un trattato concluso dall'Olanda stessa.

I circoli bene informati di Berlino commentano tale dichiarazione e rilevano che il punto di vista olandese non è affatto in contraddizione con l'opinione espressa dalla Germania relativamente alla decisione presa volontariamente da altri Paesi. Il Führer-Cancelliere nel discorso in questione ha constatato espressamente che la conclusione di un simile accordo dipendeva assolutamente dal desiderio che in proposito avrebbe manifestato l'Olanda. La Germania cessa naturalmente di pensare a garantire l'intangibilità dell'Olanda, nella stessa maniera di quella del Belgio, dal momento che l'Olanda stessa rinuncia a esprimere un desiderio nel senso dell'offerta fatta dalla Germania. Si comprende perfettamente in Germania il punto di vista dell'Olanda.

Hitler ordina la convocazione
del Sinodo generale della chiesa evangelica

BERCHTESGADEN, 15

Il Ministro del Reich per gli affari ecclesiastici Kerrl ha fatto una relazione al Führer sulla situazione della politica ecclesiastica. In seguito a tale relazione, il Führer ha emesso un decreto con il quale dispone la convocazione di un Sinodo generale costituzionale della chiesa evangelica tedesca. Il decreto è motivato dal fatto che il Comitato delle chiese del Reich non è riuscito a realizzare l'unità attraverso i gruppi di chiese esistenti in seno alla chiesa evangelica tedesca. Pertanto, la chiesa dovrà ora decidere con un voto pienamente libero dei credenti una nuova costituzione.

Danzica nuovo obbiettivo
di una astiosa campagna antitedesca

BERLINO, 15

E' ancora di fresca memoria la montatura marocchina ed ecco che la solita stampa francese e quella capitanata dalla famigerata signora Tabouis, che in simili circostanze è spalleggiata da Pertinax, fa del suo meglio per rimettere in allarme l'Europa, agitando questa volta lo spettro di un colpo di mano o alcunchè del genere della Germania su Danzica.

Una sfilza di menzogne

Quale la ragione di questa nuova manovra? Non è difficile scoprire il gioco. La partenza del Generale Göring per la Polonia, dove è stato invitato, come già altre volte in passato, a una partita di caccia nella foresta di Bielowicza dal capo dello Stato amico, è assai prossima, se non imminente, e bisogna tentare di seminare zizzania e diffidenza fra Berlino e Varsavia. C'è anche a Parigi chi prospetta la possibilità di un accordo diretto fra la Polonia e la Germania, per cui quest'ultima riassumerebbe la piena sovranità della Città libera. Göring sarebbe latore di proposte del genere. A Bielowicza si troverebbe anche il Presidente del Senato di Danzica Greiser, che viceversa vi andrà in un secondo tempo.

Per la verità in Germania la nuova manovra parigina non è stata presa sul serio: i giornali si limitano a definirla quale è, una sfilza di menzogne al solito scopo di mettere il Reich in cattiva luce, e farlo passare per guerrafondaio e guastafeste. Di codesta montatura dernier cri si occupa anche un comunicato del Governo di Danzica nel quale fra l'altro si esprime la certezza che la Polonia saprà impedire che la campagna menzognera possa svilupparsi con successo.

Infine, a proposito di Danzica, in Germania viene accolto con compiacimento il nome del nuovo Commissario della Società delle Nazioni della Città libera, il professore svizzero Carlo Burckardt, ben noto ed apprezzato qui per la sua alta coltura e la sua indiscutibile equanimità.

Lo zampino russo

Il *Deutsche Dienst* afferma trattarsi degli stessi giornali francesi che hanno recentemente lanciata l'ignominiosa campagna di calunnie circa il Marocco spagnolo e scrive:

La campagna marocchina è stata smascherata come una manovra grossolana messa in scena per sconvolgere la pace d'Europa. Dopo la sconfitta della prima campagna, Danzica sembra ora dover figurare come nuovo oggetto delle fantasie di certi giornalisti francesi, come la signora Tabouis, «intermediaria» di Mosca, l'ebreo Pertinax dell'*Echo de Paris* e di altri individui poco attendibili.

Il *Deutsche Dienst* afferma che questa nuova campagna si svolge, evidentemente, sotto la direzione dei Soviet e che, senza dubbio, i giornali francesi che hanno tentato questa nuova manovra debbono già aver ricevuto direttive da parte dell'Ambasciata sovietica a Parigi.

Anche le dichiarazioni di ieri del Cancelliere Schuschnigg al fronte patriottico erano attese con ansioso interesse nel Reich, specie perchè è imminente il viaggio a Vienna di von Neurath. Coerente alla sua politica, il Cancelliere austriaco non ha inflitto alcuna doccia fredda al legittimismo, pure avocando esclusivamente al fronte patriottico e al Governo ogni possibilità e ogni eventualità di realizzazione del programma monarchico. Il discorso di Schuschnigg è commentato solo dal *Völkischer Beobachter*, il quale, in garbati termini, si duole che le correnti austriache cosiddette nazionali saranno ancora tenute in quarantena.

Un colloquio Delbos-Clerk
I problemi trattati

PARIGI, 15

L'Ambasciatore inglese a Parigi Clark è stato ricevuto in udienza dal Ministro degli Esteri Delbos. Un'informazione di carattere ufficioso pubblicata nel *Petit Parisien* nella sua edizione dipartimentale precisa a tale proposito:

Informazioni tendenziose

«La conversazione ha verosimilmente vertito sul problema del non intervento in Spagna e sulla nuova piega presa da questa questione dopo il rifiuto del Portogallo di accettare il funzionamento di un controllo sul suo territorio ed è non meno probabile che si sia parlato dei recenti sbarchi di effettivi italiani nei porti nazionalisti spagnoli».

Come si vede dal tenore di questa informazione ufficiosa, la campagna che dopo la presa di Malaga ha iniziato la stampa internazionale e in particolare la stampa estremista francese per denunciare con tutte le deformazioni che si conoscono il carattere della solidarietà diplomatica fra i Governi di Roma e di Burgos, continua soprattutto con la sistematica volontà di calcare sui pretesi interventi di «effettivi italiani» presentandoli come delle truppe inquadrate.

Questa presentazione sul piano diplomatico di cui si prende la responsabilità l'ufficioso parigino, trova d'altro canto il suo contrapposto nell'intensificazione della campagna per l'intervento a pro dei rossi che prosegue nelle file dell'estremismo socialcomunista. I comunisti, che ieri sera hanno organizzato al Velodromo d'inverno un comizio per la Spagna rossa in cui, reduce da Valencia, ha parlato Maurizio Thorez, ritornano alla carica con gli argomenti soliti, facendo nuove pressioni sul Presidente del Consiglio.

Questo scatenamento dei comunisti non è il solo. Anche fra i socialisti le stesse tendenze si accentuano. La riprova la si ha nella mozione votata dal Consiglio nazionalsocialista che, se ha respinto l'ordine del giorno Zyromski, in cui si chiedeva l'immediato ristabilimento della «libertà commerciale» con la Spagna rossa, dichiara tuttavia che «la politica del non intervento non ha raggiunto i suoi effetti».

La restaurazione absburgica

L'attenzione della stampa e dei circoli politici francesi seguita a essere attirata oggi ancora dalla faccenda di Danzica e dalle ripercussioni del discorso di Schuschnigg. E' visibile che la faccenda di Danzica è oggetto di una delle solite speculazioni estremiste antihitleriane, i cui scopi sono anche troppo chiari. Tutta la stampa francese ha raccolto oggi infatti la notizia che Hitler si disponeva a ristabilire la sovranità del Reich su Danzica, presentandola nella maniera più tendenziosa che si possa concepire e assicurando che il viaggio di Göring in Polonia aveva lo scopo di mettersi d'accordo su questo punto con il Governo polacco. Alla fine del pomeriggio tuttavia le informazioni e le smentite da Berlino hanno smorzato gli ardori polemici che già avevano preso l'abbrivio.

Quanto al discorso di Schuschnigg, la stampa seguita a presentarlo come il segno di una tensione tra l'Austria e la Germania e a coltivare la segreta tendenziosa speranza che la questione della restaurazione absburgica torni a fare dell'Austria il pomo della discordia fra l'Italia e la Germania. Ma la stampa stessa sente la fragilità di un simile ragionamento, sicchè non osa credere a quanto scrive e si accontenta di lodare unanime il Cancelliere Schuschnigg per il suo coraggio politico e per il perfetto equilibrio con il quale ha impostato la questione. I giornali, d'altro canto, affermano che solo la restaurazione absburgica può garantire in modo definitivo l'indipendenza austriaca.

Un comunicato polacco deplora
la campagna allarmistica francese

VARSAVIA, 15

Un comunicato ufficiale dice che in relazione con l'annunzio dell'arrivo per i prossimi giorni in Polonia del Ministro Göring, il quale prenderà parte alla caccia presidenziale annuale nella foresta di Bialowicza, le informazioni più assurde sono apparse nella stampa straniera a proposito di Danzica e ciò, fatto caratteristico, al momento in cui la Città libera, in conseguenza delle ultime deliberazioni del Consiglio della S. d. N., è stata incamminata di nuovo in una via normale in cui il nuovo Alto Commissario della S. d. N. si reca a Danzica per prendere possesso del suo posto. Il comunicato ufficiale aggiunge che la diffusione di tali voci, che sono tanto allarmiste quanto fantastiche, non può avere per scopo che quello d'indurre in errore l'opinione pubblica

Germania, Urss e Locarno
sempre di attualità ai Comuni
Scappatoie di Cranborne

LONDRA, 15

Abituale lunga serie di interrogazioni di politica estera alla Camera dei Comuni, pezzo d'obbligo del principio di ogni seduta del lunedì. Il Sottosegretario per gli Esteri Lord Cranborne ha dovuto difendersi da molte domande insidiose cercando di rispondere il meno possibile. Naturalmente gli argomenti preferiti sono stati la Germania e gli avvenimenti spagnoli con un pizzico di Russia e un altro di eventuale conferenza locarnista.

La "mal fondata„ attesa tedesca

Le interrogazioni più importanti sono state forse quelle riguardanti la recente conversazione fra Lord Halifax e l'Ambasciatore tedesco von Ribbentrop. Lord Cranborne doveva rispondere a un deputato conservatore, il quale desiderava che il Governo, «disperdesse la malfondata attesa germanica per la restituzione delle colonie ex tedesche o di qualunque altro territorio che ora si trova sotto il controllo britannico».

Prima che il Sottosegretario potesse rispondere un altro deputato ha osservato che non era corretto usare le parole «malfondata attesa». Sono piccoli particolari che alla Camera inglese, dove certe tradizioni sono profondamente rispettate spesso assumono un grande valore. Il Presidente della Camera ha risposto che ogni deputato è personalmente responsabile delle parole che pronuncia.

Finalmente il Sottosegretario ha potuto rispondere e si è limitato a dire poche parole: «La posizione attuale del Governo britannico è che non ha allo studio alcun progetto sull'argomento». L'interrogante allora ha domandato se discussioni e negoziati sono in corso e Lord Cranborne ha risposto che le poche parole pronunciate prima implicitamente rispondevano anche all'ulteriore domanda.

Un altro deputato conservatore ha domandato se il Ministro degli Esteri può annunciare i risultati dei negoziati che sono avvenuti tra Lord Halifax e von Ribbentrop nella recente conversazione e se il Governo britanico, invece di discutere la restituzione delle colonie ha offerto dei vantaggi d'ordine commerciale alla Germania. Lord Cranborne risponde:

Rivolgersi a Baldwin

La recente conversazione passata fra il Lord del sigillo privato Lord Halifax e l'Ambasciatore germanico non ha coinvolto in alcun modo trattative, ma semplicemente è stato uno scambio di chiarimenti sopra numerosi argomenti di interesse fra i due Paesi. Quella conversazione ha avuto l'andamento ordinario dei rapporti che si hanno fra Ministro e Ambasciatore. Circa un compenso da dare alla Germania, rifiutando la restituzione delle colonie, io non posso che riferirmi a quanto ha detto recentemente il Primo Ministro». (Si ricorderà che Baldwin a questo proposito diede come d'abitudine una risposta evasiva).

Un altro deputato conservatore interviene:

«Il Governo è soddisfatto che la opinione pubblica ha appreso con molto compiacimento che il Governo britannico non intende discutere l'eventuale richiesta delle colonie?»

Ed un altro deputato rincalza: «Il Sottosegretario può assicurare che non sarà fatto alcun passo prima che sia consultato il Parlamento?»

Lord Cranborne se la cava dicendo che quelle domande non possono essere rivolte al Sottosegretario, ma al Primo Ministro.

Si passa alla Russia. Questa è una vecchia, assai vecchia storia. Si tratta delle interferenze tra il Governo di Mosca e l'Internazionale comunista e della propaganda che l'Internazionale comunista fa tra gli operai inglesi. Molte volte il Parlamento è stato investito della questione ed oggi Lord Cranborne ha dovuto rispondere ad un'altra interrogazione del deputato che si lamentava che l'Internazionale comunista agisce nella sua pericolosa propaganda fra le classi operaie inglesi per mandato del Governo di Mosca.

Una grande turlupinatura

Il Sottosegretario risponde che il Governo dei Soviet ha smentito ed anche ripudiato parecchie volte ogni responsabilità in tutto ciò che fa l'Internazionale comunista. Il Governo britannico però ha avvertito spesso il Governo dei Soviet che non ammetterebbe che la propaganda comunista fosse sostenuta dal Governo dei Soviet. Allora un deputato conservatore dice:

«Ma come mai, se avete sospettato che il Governo di Mosca fa una propaganda sovversiva in Granbretagna attraverso l'Internazionale comunista, permettete che si emettano dei prestiti o si facciano dei prestiti sotto varie forme al Governo di Mosca?». E Lord Cranborne risponde che non crede che il denaro prestato dalla Granbretagna alla Russia sotto forma di crediti commerciali e industriali venga impiegato «per finalità che infrangono il Covenant della Società delle Nazioni», perchè appunto la Società delle Nazioni si è opposta all'attività della Terza Internazionale...

L'*Evening Standard* commenta queste strane parole dicendo che la separazione completa tra il Governo di Mosca e l'Internazionale è la più grande turlupinatura che si sia mai inventata nel mondo.

Circa la Spagna Lord Cranborne ha cominciato col dire che non aveva alcunchè da aggiungere alle precedenti dichiarazioni circa gli interventi esteri in Spagna, ma i deputati lo hanno tempestato di molte domande di vario genere. Il socialista Henderson ha comandato se era vero che navi e contingenti italiani avevano partecipato all'attacco di Malaga e il Sottosegretario ha risposto che voci di questo genere sono giunte al Governo britannico, ma non sono state ufficialmente confermate da informazioni sicure.

I sistemi di controllo

Un altro deputato chiede se è vero che a Madrid e nella zona dei rossi spagnoli vi sono forti contingenti di russi, armati o no.

Lord Cranborne dice che risulta che a Madrid e anche in Catalogna vi è un numero considerevole di russi, ma non si sa con precisione quanti siano.

Ancora Spagna: il socialista Ackland vuole sapere se il sistema di controllo sulle frontiere spagnole sarà reso effettivo e per quale data.

Lord Cranborne: «Il Governo si è consultato con i Governi dell'Italia e della Germania, i quali hanno espresso la loro ferma volontà di partecipare ad un sistema di controllo effettivo sulle frontiere spagnole.

Ora — continua Lord Cranborne — la Commissione per il non intervento studia in qual modo questo controllo può essere esercitato e da quale data.

Intanto — conclude lord Cranborne — la Commissione di non intervento ha stabilito nel suo progetto di controllo che le frontiere spagnole verso la Francia non siano controllate solamente da funzionari francesi e russi, e che similmente le frontiere delle zone occupate dalle truppe nazionali non siano controllate solo da funzionari italiani, tedeschi e portoghesi.

Inoltre Lord Cranborne dice che i sudditi inglesi residenti a Malaga non hanno sofferto alcuna molestia durante gli ultimi mesi e che l'edificio del Consolato e le proprietà private inglesi sono intatte. Solo Sir Carlo Mitchell, uno studioso che da tempo risiede a Malaga, fu arrestato dai rossi il 9 febbraio scorso e rilasciato in seguito alle proteste del Governo britannico.

NOTIZIE BREVI

Trentasette giovani revisionisti ebrei hanno demolito a Gerusalemme l'ufficio dell'agenzia israelita «Jewish». Gli assalitori rimproverano alla «Jewish» di avere impedito la concessione di permessi di immigrazione a numerosi revisionisti.

Il Tribunale speciale di Danzica ha condannato oggi 11 ex membri delle truppe d'assalto del partito socialdemocratico appartenenti alla «Staffetta internazionale sportiva» per attività illecita a pene varianti da sei mesi a un anno e mezzo.

Nella località romena di Dudesti, 1500 iscritti al partito nazionale dei contadini hanno aggredito 40 giovani nazionalisti. Fra i due gruppi vi è stata una cruenta battaglia. Nove nazionalisti sono rimasti gravemente feriti a coltellate; sono stati operati venti arresti.

L'Osservatorio di Harward annuncia la scoperta di una nuova piccola cometa appartenente alla costellazione del Cane.

Continuano, nel Belgio, le manifestazioni operaie di protesta e gli scioperi. Uno sciopero parziale è scoppiato fra gli operai dell'industria tessile a Dertiers.

La signora Wilkins ha deciso di accompagnare il marito nella nuova spedizione polare sottomarina. Per affrettare la raccolta dei fondi necessari ella ha accettato di cantare nei «cabarets» più eleganti della città.

Il Ministro americano della Giustizia, Cumming, ha difeso, in un radiodiscorso, la riforma giudiziaria di Roosevelt che è avversata da coloro che desiderano rimangano membri della Suprema Corte dei giudici che sono decisi a opporre il veto a ogni provvedimento destinato a fronteggiare i bisogni dei tempi nuovi.

Bollettino meteorologico

15 febbraio

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste...	—	—	—	—
Roma.....	var.	ser., cal.	+12	+ 4
Torino ..	staz.	misto	+ 8	0
Milano...	aum	misto	+ 7	+ 1
Genova..	aum	ser., m.	+14	+ 6
Venezia	aum	misto, m.	+ 8	+ 2
Firenze..	aum	sereno	+10	+ 1
Ancona.	aum.	ser., m.	+ 8	+ 6
Bologna	staz.	sereno	+ 9	+ 2
Napoli ..	staz.	ser., m.	+ 9	+ 4
Taranto	staz	cop., gr.	+ 8	+ 6
Palermo	aum	cop., gr.	+12	+ 9
Catania.	dim.	misto, ag.	+13	+ 7
Cagliari	—	—	—	—
Tripoli...	aum	piov., gr.	+15	+10
Messina.	aum.	piov., m.	+13	+ 9
Trento ..	dim.	misto	+ 5	— 3
Lecce.....	—	—	—	—
Bari.......	aum	misto, gr.	+ 9	+ 6
Sanremo	aum	ser., cal.	+15	+ 7
Bengasi.	aum	piov., m.	+18	+ 9
Rodi......	staz.	misto, ag.	+12	+ 9
Rimini...	aum.	misto, m.	+ 9	0
Foggia...	aum	sereno	+ 8	+ 2
Sassari..	aum.	misto	+12	+ 3

Previsioni del tempo per il 16 febbraio. (Roma, «Telemetaereo»): Sull'Europa settentrionale vi è una profonda depressione con minimo principale su Jan Mayen e minimo meno intenso a est degli Stati baltici. La depressione tirrenica si è spostata verso sud-est ed interessa attualmente l'Italia meridionale, il Mediterraneo centrale e l'Egeo. Sul rimanente persistono le alte pressioni, con massimo sulle Alpi orientali e sulla Russia. Continuano su tutta l'Italia le correnti settentrionali di aria fredda continentale.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: condizione quasi stazionaria sulle regioni settentrionali e centrali ed ancora perturbata per venti forti in graduale attenuazione sul rimanente.

(Venezia, «Assistaereo»): Sull'Istria le condizioni permarranno pressocchè stazionarie. Venti moderati a carattere locale. Cielo nuvoloso con ampie schiarite. Mare leggermente mosso.

Hayashi espone alla D
il suo programma politico-econ

TOKIO,

La Dieta giapponese si è ta stamane. Il Presidente del siglio Hayashi ha esposto il gramma del Governo rilevan necessità di mantenere la pac l'Asia orientale, di riorgani la difesa nazionale, di svilupp controllare l'industria e di raggiare il commercio estero.

Hayashi ha manifestato la lontà di raggiungere un'intes la Cina ed ha quindi dichiarat il Giappone consacrerà tutti sforzi per assolvere il compit il patto da esso firmato con la mania gli assegna.

A proposito della volontà d laborazione con la Cina, lo precipuo di essa sarebbe quel eliminare il comunismo dall'E mo Oriente

Hayashi ha soggiunto che intende riaffermare la sua im bile amicizia con la Granbret o con gli Stati Uniti e, dopo insistito sulle intenzioni del pone per raggiungere una situ ne di stabilità nell'Asia orient per rinsaldare e rendere se più stretti i rapporti con il ciukuo, ha accennato alla ques degli armamenti navali di che, pur non essendo firmatari Trattato per la limitazione armamenti sul mare, il Giap non intende allontanarsi dalla politica improntata alla più ta aderenza al principio delle fiche relazioni.

Hanno quindi parlato un tato del partito minseito ed del partito seyukai.

---

650 cadaveri finora est
dal cine incendiato di Antu

TOKIO,

L'Agenzia Domei informa dalle rovine fumanti del cine grafo incendiatosi ad An (Manciuria), sono stati estrat nora 650 cadaveri in gran irriconoscibili. Si ritiene che tale dei morti ammonti a circa (United Press).

[Ne]lla bolgia sovietica [co]va l'insurrezione

La Ghepeù scatenata: carceri colme e deportati in marcia - Rivelazioni di un ex funzionario moscovita

RIGA, 15

[...] *notizie che continuano a [...] dalla Russia risulta che [...]zione interna sovietica si [...]e torbida e grave. La Ghe[...] [gen]eralmente ritenuta in Eu[...] semplice organo di poli[...] [ol]tre ha un vero e proprio [...] suddiviso in varie specia[...] lavorando in estensione ed [...]ndità alla cosiddetta epu[...] degli elementi antistalinia[...] [c]arceri rigurgitano e colon[...] [d]eportati marciano sotto [...]orta verso i campi di con[...]nto della Russia europea [...] [R]ussia asiatica, dove le sof[...] le privazioni fisiche, le [...] decimano i disgraziati che [...] condotti.*

[...]e rimane all'operaio

[...] incsattezze — osserva un [...]ionario moscovita condan[...] [all']ergastolo sotto l'accusa di [...]orito elementi antisovieti[...] [...]ito a mettersi in salvo pas[...] confine — sono state det[...] [...]mpate sulle vere cause del [...] tra forze militari e po[...] [...]tico, ma quellla che, ormai, [...] stata compresa esatta[...] [d]ai popoli di tutte le Nazio[...] spaventosa immensa tra[...] [d]el popolo russo, il quale ha [...] constatare a proprie spese [...]osa falsità del verbo comu[...]

[...]peranza che dalla crisi che l'Urss possa sgorgare qual[...] nuovo, è nel cuore delle [...]sse che sono in fondo in[...] [...]li al successo dell'uno o [...]o contendente ed aspirano [...]un mutamento dell'attuale [...] cose.

[...]cita, giornale di Riga, pub[...] una lettera pervenutagli [...]inamente da Mosca, nella [...] denunziano le tristi con[...] dei lavoratori sovietici, il [...]io massimo non supera mai [...]bli al mese. Da questo sa[...]e dato il sempre crescen[...]ento dei prezzi dei generi [...] necessità, è inferiore a [...] percepito dal più modesto [...]re delle altre Nazioni di [...] e d'America, l'estensore [...]ettera succitata fa notare [...]gono sottratti d'autorità [...]1.50 per tasse industriali, [...] per tasse culturali, rubli [...] prestito interno, rubli 9 [...]omunisti spagnoli e rubli [...]re tasse e sottoscrizioni. [...]no al lavoratore 179 rubli, [...]ali deve provvedere al pro[...]stentamento ed a quello [...]miglia.

[Dis]ordini e sabotaggi

[...]rivente termina afferman[...] l'esasperazione dei cittadi[...]etici è giunta al massimo [...] malgrado le feroci implaca[...] [re]pressioni della Ghepeù, non [...]o il giorno in cui le mani[...]ni, le proteste, le rivolte [...]engono qua e là si risolve[...]in una generale insurre[...]

[...]e intanto notizia di altri [...]i che sarebbero scoppiati a [...]ado nei depositi tranviari [...] autorimesse municipali e [...]perta di gravi atti di sa[...] avvenuti nei laboratori [...] di Newski. Inoltre, a Ba[...]lta persone, tra le quali il [...]tore regionale Jurkanow, [...]ro state arrestate in seguito [...]dio doloso di alcuni pozzi [...]feri, ed il tribunale di Ti[...]rebbe emesso numerose con[...] a morte, tra le quali quella [...] certo Radkov, accusato di [...]nismo perchè si era fatto [...]te dei lamenti degli operai [...] stabilimento che non riceve[...] la paga da due mesi e mezzo. [...] Viazonsk sarebbero accaduti [...] incidenti perchè il direttore [...]ale ospedale, certo Stepanof, [...] tempo faceva il maniscalco, [...]vere condotto nel suo ufficio [...]nne ricoverate nel nosoco[...] [...] avrebbe oltraggiate. Per [...] lo Sthepanof, che stava per [...]linciato, la polizia lo avreb[...] [arr]estato.

[Al]tro clamoroso processo

[...]ndo notizie provenienti dal[...]tiera russo-romena, a Mosca [...]ebbe preparando un altro [...]so processo contro alcune [...] di ucraini accusati di esse[...]ati agli ordini di Trotzki e [...]durre azione separatista in [...] dell'Ucraina. Gli arrestati [...]ero tutti personalità del co[...]no ucraino e il principale [...]o sarebbe l'ex vicepresiden[...] comitato comunista ucraino [...]nski, che si trova in pri[...]a oltre un anno.

[Ap]parizione a Vienna [d]el misterioso velivolo [di]segna l'emblema sovietico

VIENNA, 15

[...]ane è apparso su Vienna, [...] ore dieci un altro apparec[...] ignota nazionalità che vo[...]d un'altezza tra 2500 e 3000 [...] ha disegnato nel cielo, con [...]i fumo, l'emblema sovietico [...]alce e del martello. L'aero[...] stato perfettamente visibile [...]ai quartieri centrali. La po[...]è data alla caccia dell'appa[...] con aeroplani della sua [...]glia, ma l'esito delle ricer[...]o a questo momento è ignoto.

Il Governo austriaco ha informato il Governo cecoslovacco il quale ha risposto non risultare alle sue autorità che un aeroplano privo di contrassegno abbia nelle ore indicate varcata la frontiera. Sebbene le informazioni siano contraddittorie, pare trattarsi di un biplano metallico di un tipo posseduto soltanto dall'Aviazione russa e da quella cecoslovacca.

Il Cantone di Neuchâtel
dà il via alla lotta anticomunista in Svizzera

BERNA, 15

Il Governo del Cantone di Neuchâtel per lunedì 22 corrente ha convocato in sessione straordinaria il Gran Consiglio per discutere una legge che vieta qualsiasi organizzazione comunista e rende incompatibile l'esercizio di un pubblico mandato e le funzioni amministrative o pedagogiche da parte di membri del partito comunista. Chi si renderà reo di attività comunista sarà passibile di multa fino a 5 mila franchi svizzeri, di carcere fino a 2 anni e della perdita dei diritti civili per 10 anni.

La popolazione del Cantone ha accolto questo provvedimento come una giusta conseguenza dei fatti di La Chaux de Fonds e si felicita che quello di Neuchâtel sia il primo Cantone a dare il segno della lotta contro il comunismo. Sinora, infatti, i Cantoni di Basilea e di Ginevra si sono limitati a decretare la incompatibilità di pubblico funzionario per chi appartiene al comunismo.

Dal canto suo il Consiglio di Stato di Ginevra depositerà nei prossimi giorni dinanzi al Gran Consiglio un progetto di legge tendente alla soppressione del partito comunista in questo Cantone. Infine, tanto il partito radicale che quello liberale del Cantone del Vaud, dopo aver approvato le misure di quel Cantone stesso contro l'attività del partito comunista, hanno invitato le autorità federali a prendere «le misure più rapide ed efficaci onde proteggere la Patria contro il pericolo comunista».

Seguaci di La Rocque aggrediti
durante una riunione da sovversivi

LIONE, 15

In seguito ad una riunione del partito sociale capeggiato da La Rocque, i comunisti hanno inscenato una controdimostrazione, durante la quale hanno aggredito gli avversari. Due persone sono state ferite tra cui gravemente un ispettore di polizia; sono stati effettuati vari arresti.

Il Messico si sente in dovere
di aiutare la Spagna rossa

MESSICO, 15

Il Sottosegretario di Stato agli Esteri, Ramon Gotamar in un discorso radiodiffuso, ha detto che il Messico intende rispettare i suoi impegni internazionali senza lasciarsi trascinare dagli interessi egoistici nè dalle sue amicizie o inimicizie. Riguardo alla Spagna esso ritiene di adempiere il dovere che gli deriva dalle sue relazioni diplomatiche fornendo un aiuto morale e materiale al Governo di Madrid.

A Chehuasua, diecimila cattolici hanno fatto una dimostrazione nelle vie per protestare contro i cattivi trattamenti inflitti al parroco di un villaggio vicino che è stato imprigionato.

La restituzione delle chiese messicane
ad apposite Giunte di fedeli

VERA CRUZ, 15

Il Governatore ha promesso ad una Commissione di cattolici che le chiese verranno consegnate a Giunte composte ciascune di 10 cattolici. Dette Giunte saranno nominate dagli stessi cattolici.

18 sovversivi nicaraguani
deportati in un'isola atlantica

MANAGUA, 15

La polizia ha compiuto una visita di sorpresa nelle abitazioni di noti agitatori comunisti, sequestrando documenti che comprovano la loro attività di propaganda sovvertitrice. Sono stati operati 18 arresti. Tra gli arrestati figurano il poeta Manola Cuadra e un giornalista, tale Emilio Quinta, redattore di un quotidiano operaio. Tutti verranno deportati in un'isoletta dell'Atlantico.

I rexisti chiedono al Sovrano
lo scioglimento della Camera belga

BRRUXELLES, 15

Il capo dei rexisti, Degrelle, ha inviato a Re Leopoldo un telegramma in cui è detto: «Ventimila rexisti, riuniti al Palazzo degli Sports, chiedono lo scioglimento della Camera e una nuova consultazione elettorale che sola può portare la pacificazione nel Paese».

Una visita di Nahas Pascià ad Ankara

ISTANBUL, 15

In seguito alla risposta positiva data dalla Turchia circa l'appoggio chiesto dall'Egitto presso la S. d. N., in questi circoli politici si parla di una visita ad Ankara di Nahas Pascià, Primo Ministro egiziano. Si dice pure che Rustu Aras si recherà in Egitto dopo il suo ritorno da Atene.

Vittorio e Orsola Mussolini partiti per Tripoli

PALERMO, 15

Proveniente da Napoli con la motonave «Città di Palermo» è stato di passaggio nella nostra città Vittorio Mussolini con la sua gentile consorte signora Orsola. Alle ore 13 la motonave è partita alla volta di Tripoli ove la coppia sosterà alcuni giorni.

L'on. Cianetti a Colonia
per visitare l'organizzazione del fronte del lavoro tedesco

COLONIA, 15

E' qui giunto il presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria on. Cianetti, accompagnato da tre collaboratori, invitato dal capo del fronte del lavoro ad una visita in Germania.

Il gerarca fascista è stato cordialmente ricevuto alla stazione dai dirigenti del fronte del lavoro tedesco; davanti all'albergo dove egli ha preso alloggio montano la guardia d'onore militi delle formazioni hitleriane.

Il capo del fronte lavoro, Levy, ha presentato all'on. Tullio Cianetti, il saluto del Cancelliere, manifestando la speranza che l'on. Cianetti e coloro che l'accompagnano si trovino a loro pieno agio durante la loro permanenza nel Reich; il signor Levy ha terminato il suo breve discorso mandando un saluto a S. M. il Re Imperatore, a Benito Mussolini e a Hitler.

Il capo del fronte del lavoro, ha quindi accompagnato il gradito ospite in una prima visita alle istituzioni educative ed operaie della regione renana. Ricevendo alcuni giornalisti tedeschi e stranieri, l'on. Cianetti ha dichiarato che il suo viaggio in Germania è inspirato alla stretta amicizia tra Roma e Berlino e che egli è incaricato di trasmettere ai lavoratori tedeschi i saluti cordiali degli operai della penisola.

Kallio nuovo Presidente
della Repubblica finlandese

HELSINKI, 15

Il Presidente del Consiglio Kallio, candidato del partito agrario, è stato eletto oggi Presidente della Repubblica finlandese. Per l'elezione sono stati necessari due scrutinii dei voti dei 300 delegati eletti con suffragio universale. Al primo scrutinio l'ex Presidente Staahlberg ha riportato soltanto 150 voti, perdendo così per un voto soltanto la nomina a Presidente della Repubblica. L'attuale Presidente Svinhufvud ha riportato 94 voti e 56 Kallio. Al secondo scrutinio Kallio ha riportato 177 voti contro 104 di Svinhufvud e 19 di Staahlberg.

Il nuovo Presidente della Repubblica ha 64 anni e, come Presidente del Consiglio prese l'iniziativa dei negoziati con l'Unione sovietica per diminuire la tensione dei rapporti finno-sovietici. Kallio è stato Presidente del Consiglio tre volte, è nel Consiglio d'amministrazione della Banca di Finlandia e ha rapporti con diverse industrie finlandesi.

Franco contro il comunismo

La Spagna marxista sempre più oppressa dal terrore mentre la minaccia nazionale incombe sulla capitale

PARIGI, 15

Secondo le notizie ricevute, una asperrima battaglia è in corso a sud di Madrid; sul fronte del fiume Jarama si combatte accanitamente da 48 ore.

Ieri sera alle 22 i nazionali hanno investito in pieno le posizioni avversarie attorno a Vacia-Madrid. L'eco del fuoco tambureggiante si sente chiaramente anche nell'interno della capitale.

L'azione dell'artiglieria

Si sa che le truppe di Franco impiegano nella lotta molte batterie di medio e grosso calibro e che si aprono la strada con un micidiale fuoco di mitragliatrici e di bombe a mano.

I nazionali spingono anche forze cospicue contro Morate de Tajuna, allo scopo di tagliare una strada secondaria di arrocamento al di là di Perales de Tajuna. Su tutto il fronte della grande battaglia le forze aeree nazionali sono attivissime e bombardano e mitragliano senza posa le posizioni rosse.

In serata sono giunte informazioni di attacchi nazionali anche contro le posizioni di Claplia e di Cuesta de la Reina, mentre si apprende che pure nel settore di El Pardo l'attività e la pressione dei nazionali è aumentata considerevolmente nelle ultime 48 ore. Le artiglierie nazionali tengono sotto un vivo fuoco tutta la regione attorno alla stazione ferroviaria di Delicias.

Il Generale Miaja oggi non ha personalmente ricevuto i giornalisti, ma in una dichiarazione firmata, consegnata al giornale La Libertad, ha ammesso la grave minaccia che pesa sulla capitale; nella dichiarazione è detto fra l'altro che il pericolo che incombe su Madrid ormai non può più essere negato.

Situazione critica

Le perdite subite dai rossi in questi ultimi giorni sono cospicue; dopo l'attacco di ieri contro Usera, sono stati sotterrati 116 cadaveri nemici, tra i quali quello di una donna che portava i gradi di tenente. Sul fronte di Carabanchel sono stati oggi seppelliti 80 cadaveri, fra cui erano ragazzi armati di 13 e 14 anni.

Sono pure state inflitte al nemico forti perdite sul fronte di Motril, dove un centinaio di prigionieri sono restati nelle mani dei nazionali, e circa 150 marxisti hanno trovato la morte durante il violento combattimento.

In seguito alla pressione esercitata dalle colonne nazionali sul fronte madrileno come abbiamo sopra accennato la situazione della città è diventata estremamente critica e favorendo l'acuirsi dei dissidi fra l'eterogenea compagine dei difensori. Anche oggi giungono notizie di gravi disordini avvenuti in quella città.

Un fitto crepitio di colpi di arma da fuoco è stato distintamente percepito perfino dagli avamposti delle truppe di Franco; alcuni disertori rossi hanno dichiarato che dopo la caduta di Malaga i dissensi fra comunisti da una parte e sindacalisti e anarchici dall'altra sono aumentati dando luogo a sanguinosi conflitti per le vie della città.

Uno di tali conflitti è appunto avvenuto stamane; l'intervento di un reparto della «brigata internazionale» chiamata spesso a disimpegnare servizi di polizia, ha posto fine alla lotta nella quale si sono avuti parecchi morti e feriti.

Barcellona e Bilbao bombardate

Del resto le condizioni delle altre città soggette ai marxisti non sono gran che più rosee; si riceve infatti da Valencia che, in occasione di una manifestazione organizzata da alcuni ufficiali sovietici, violenti conflitti si sono verificati tra le diverse fazioni marxiste ed anarchiche.

Sempre da Valencia si apprende che l'ultimo Consiglio di Ministri si è occupato della grave questione dell'approvvigionamento del residuo territorio spagnolo sottoposto al giogo dei rossi; il Consiglio avrebbe deciso di sospendere in tutto il detto territorio la distribuzione del pane per due giorni la settimana.

I corrispondenti dei giornali stranieri che si trovano nella città informano inoltre nei loro telegrammi che si prevedono prossime le dimissioni di Largo Caballero e della maggior parte dei suoi collaboratori. Si crede che queste decisioni siano causate dai dissensi sorti circa la difesa di Madrid in seno al Gabinetto.

A Bilbao la già precaria situazione è peggiorata in seguito al bombardamento effettuato ieri dai nazionali grazie all'azione combinata degli aeroplani e delle navi da guerra; il porto e le difese della città sono rimasti gravemente danneggiati.

Attività aerea e navale

Altre navi da guerra nazionali hanno inoltre bombarbadato ieri il porto ed alcune fortificazioni militari di Barcellona. Anche in questa città sanguinosi conflitti si sono verificati fra le diverse fazioni bolsceviche e parecchie persone sono rimaste uccise. In seguito a questi cruenti disordini il giornale Informaciones *che si stampa a Barcellona ha pubblicato un articolo di Indalecio Prieto, nel quale è tratteggiata la situazione dopo i recenti insuccessi militari e la presa di Malaga. Il Prieto dichiara il momento attuale particolarmente critico e la situazione estremamente difficile e rileva che le difficoltà sono aggravate dalla mancanza di ogni disciplina e dalle lotte fra i partiti. Se questo stato di cose non cessa immediatamente — conclude il Prieto — la disfatta è inevitabile.*

La flotta nazionale, che si dimostra sempre più attiva, ha pure catturato nella giornata di ieri il piroscafo sovietico «Toko», diretto a Barcellona con una carico di viveri ed altro. L'aviazione nazionale ha a sua volta effettuato varie incursioni su Port Bou, lasciando cadere alcune bombe che hanno quasi interamente distrutto le caserme dei miliziani.

Un incidente di vasta portata internazionale è avvenuto nella giornata odierna, incidente che si ricollega con altri analoghi avvenuti recentemente. Nel pomeriggio il comandante in capo della flotta inglese del Mediterraneo ha comunicato che due cacciatorpediniere britannici sono stati bombardati nel pomeriggio di ieri da un grande aeroplano, apparentemente un «Junkers», presso la costa algerina.

Metodi cekisti

I due cacciatorpediniere hanno immediatamente aperto il fuoco contro l'aeroplano, che si è allontanato verso il nord, presumibilmente verso le isole Baleari. Le navi però non sono state colpite dalle sei bombe lanciate dall'aeroplano. E' significativo il fatto che è questa la prima volta in cui una nave da guerra inglese apre il fuoco contro un aereo appartenente ai belligeranti in Spagna, dopo essere stata oggetto di lancio di bombe; del resto, già venti giorni addietro la Granbretagna aveva avvertito le due parti belligeranti di aver dato ordine al suo naviglio di rispondere a cannonate al lancio di bombe.

A tarda sera si apprende che l'Ammiragliato britannico impressionato del bombardamento aereo dei due cacciatorpediniere ha subito proceduto ad un'inchiesta dalla quale è risultato in modo incontestabile che l'aggressione dell'aeroplano che ha bombardato le due navi è stata «organizzata» dai rossi di Valencia.

Risulta al servizio informazioni dell'Ammiragliato che esiste in Spagna, installata a Madrid, una specie di Ceka spagnola la quale organizza degli attentati di carattere internazionale nel tentativo di complicare la situazione all'estero e specialmente distaccare la Granbretagna dalle altre Potenze nella loro azione nel Comitato per il non intervento.

E' ugualmente accertato che il bombardamento aereo dell'Ambasciata britannica a Madrid al pari delle bombe lanciate contro la corazzata «Royal Oak» e ieri contro i due cacciatorpediniere britannici, sono singole operazioni del piano prestabilito dalla Ceka, la quale ha anche organizzato lo assassinio di alte personalità straniere sul territorio spagnolo.

Una concione di Caballero
interrotta da una pioggia d'obici

SALAMANCA, 15

Valencia è stata oggi bombardata dal mare. L'attacco è avvenuto mentre Caballero esponeva ai partiti del Fronte popolare i postulati della futura azione governativa. La manifestazione si è risolta in una fuga generale. Il bombardamento ha provocato molto danno ed è stato efficacissimo. Tre obici sono caduti nel viale di Colon, tre nel sobborgo di Canale e uno ha gravemente danneggiato la stazione ferroviaria. Vi sono stati 14 morti, 36 feriti e molti contusi per il panico verificatosi e per la confusione nelle adiacenze dei rifugi presi d'assalto dalla folla.

Voli sull'Estonia
di un velivolo sovietico

BERLINO, 15

Un aeroplano sovietico ha sorvolato ieri una grande parte del territorio estone ed ha quindi ripassata la frontiera sovietica.

I due ufficiali giapponesi furono arrestati in Cecoslovacchia
L'ingegnere tedesco tuttora in carcere

BUDAPEST, 15

Il *Virradat* dà i seguenti particolari sulla presunta scomparsa di due ufficiali dello Stato maggiore giapponese in Cecoslovacchia. I due ufficiali che erano provenienti da Berlino e transitavano in territorio cecoslovacco diretti a Budapest furono arrestati alla stazione di Zilina e trattenuti in carcere.

Le autorità di Praga smentiscono la notizia dell'arresto data dal giornale di Budapest, ma ora risulta che i due ufficiali giapponesi sono stati finalmente rilasciati, ciò che conferma l'abusivo arresto. L'ingegnere germanico Brauntigam, anche esso arrestato sul treno mentre transitava per la Cecoslovacchia, si trova invece ancora nelle prigioni di Brno.

La piena del Danubio
Una valanga d'acqua
minaccia un villaggio romeno

BUCAREST, 15

Il pericolo di inondazioni a Oltenizza permane gravissimo. Nel corso delle ultime 24 ore il livello delle acque è aumentato di altri 11 centimetri ed ha raggiunto un'altezza di m. 7.82 contro il livello massimo di m. 7.84 raggiunto 50 anni fa, e precisamente nel 1887.

Le acque aumentano ancora e si lavora febbrilmente con 50.000 sacchi di sabbia portati d'urgenza sul posto per rafforzare e elevare gli argini. Si spera che questi potranno resistere anche quando le acque saliranno a otto metri. Alla stazione di Oltenizza sono pronti 150 vagoni con numerose locomotive sotto vapore per trasportare tutta la popolazione in caso di inondazione. La località di Oltenizza si trova sotto il livello del Danubio, di modo che nel caso di una rottura degli argini la città verrebbe coperta da una massa di acqua alta quattro metri. Più a sud di Oltenizza il Danubio ha già inondato migliaia di ettarii di terreno ed ha asportato circa 40 vagoni di paglia che si trovavano sui campi. Presso Giurgiu è rimasto allagato il comune di Gostina. Non si hanno a deplorare finora vittime umane.

Da Bucarest sono partite truppe del genio e gendarmeria.

Collisioni nella Manica
a causa della fitta nebbia

LONDRA, 15

Durante tutta la giornata di ieri, una nebbia fittissima ha paralizzato quasi completamente la navigazione nella Manica. Vengono segnalate alcune collisioni. Il piroscafo belga «Mandica» ha avuto una collisione con il vapore «Hannover» di Cardiff. I due piroscafi hanno lanciato l'S. O. S. I battelli di salvataggio non sono ancora riusciti ad avvicinare le due navi.

Un discorso di Göring ai delegati
della Commissione internazionale ex combattenti

BERLINO, 15

Ha avuto luogo al Ministero dell'Aria il primo ricevimento ufficiale dei delegati della Commissione permanente internazionale di ex combattenti. Il Ministro Presidente Generale Göring ha pronunciato un discorso in cui, dopo avere reso omaggio all'eroismo di tutti i combattenti della grande guerra ha detto che gli ex combattenti che hanno conosciuto gli orrori della guerra faranno tutto il possibile per evitare lo scoppio di una nuova conflagrazione che, con i moderni formidabili mezzi di distruzione, condurrebbe al completo annientamento della cultura occidentale. Egli ha concluso esprimendo l'augurio che questo congresso possa contribuire a trovare le basi per una vera pace d'onore e di uguaglianza per tutti.

Göring si è intrattenuto quindi personalmente con i capi delle varie delegazioni.

Le delegazioni dei 14 Stati intervenute al Congresso internazionale delle Associazioni combattentistiche, tra cui è quella italiana presieduta dagli onorevoli Delcroix e Amilcare Rossi, hanno partecipato a una colazione offerta dall'Ambasciatore von Ribbentrop. Il duca di Coburgo ha dato lettura di un caloroso telegramma di von Ribbentrop al Presidente on. Delcroix, in cui l'Ambasciatore, dopo avere espresso il suo rincrescimento per non poter partecipare personalmente al raduno, dice: «Con particolare soddisfazione constato la presenza di alcuni dei migliori uomini della generazione della grande guerra venuti da 14 Paesi nella capitale della nostra nuova Germania per compiere un'opera di pace. Ciò dimostra che i nostri sforzi per riunire tutti gli ex combattenti di fronte a un grande compito, non sono stati vani. Auguro di tutto cuore che il Congresso sia coronato da successi e realizzi pienamente la collaborazione tra gli ex combattenti, come simbolo d'intesa pacifica tra i popoli».

Il duca di Coburgo ha espresso quindi il suo convincimento che le Nazioni rappresentate al Congresso si renderanno conto della loro profonda responsabilità per il mantenimento della pace e ha brindato ai capi degli Stati rappresentati.

La questione del Sangiaccato lungi dall'essere risolta?
La propaganda antiturca continua

ISTANBUL, 15

Il Segretario generale al Ministero degli Esteri Menemen Gioclu partirà venerdì diretto a Ginevra per presenziare alla riunione del comitato incaricato di preparare lo statuto del Sangiaccato. Intanto tutta la stampa protesta contro gli agenti provocatori che si abbandonano ad una intensa propaganda antiturca per eccitare gli arabi contro l'accordo di Ginevra. Il corrispondente da Damasco del *Sun Posta* scrive che la questione del Sangiaccato è lungi dall'essere risolta e che forse comincia ora.

Un passo di Ciang Kai Scek
per riabilitare Ciang Sue Liang

NANCHINO, 15

Si annuncia che Ciang-Kai-Scek giudica opportuno un gesto di pacificazione e che, in conseguenza domanderà il condono della pena che priva Ciang-Sue-Lang dei diritti civili.

Si apprende pure che il comitato esecutivo centrale del Kuomintang ha inaugurato stamane la sua terza sessione plenaria; Ciang Cin Quek, presidente del partito nazionalista, ha pronunciato il discorso di apertura.

Quindi il Ministro Wang Cing Wei ha esposto i 4 punti del suo programma; egli si propone di riconquistare i territori perduti e di salvaguardare il territorio nazionale, di consolidare la vita all'interno, di perfezionare la difesa nazionale e di mettere fine alla campagna comunista.

Il Governo inglese per lo sviluppo
dell'aviazione civile

LONDRA, 15

L'aviazione civile, comprese le linee transatlantiche che si inaugureranno quest'anno sarà inclusa, d'ora innanzi nel bilancio del Ministero dell'Aria. Il Governo ha, infatti, deciso di contribuire con una considerevole somma annuale allo sviluppo dell'aviazione civile.

Il servizio aereo transatlantico
sarà inaugurato in novembre

WASHINGTON, 15

Il Sottosegretario alle poste Hoves commentando la decisione favorevole della commissione della Camera dei rappresentanti relativa alla richiesta di stanziamento di 750.000 dollari per sussidiare il servizio di posta aerea transatlantica che sarà inaugurato nel novembre prossimo, ha previsto che entro un quinquennio l'industria americana sarà in grado di costruire apparecchi di 125 tonnellate capaci di trasportare almeno 150 persone con congrua aliquota di bagaglio, i quali saranno immediatamente impiegati sulle rotte civili transatlantiche rendendo assai più economica la gestione del servizio.

Del prossimo servizio postale transatlantico, il Sottosegretario ha detto che in un primo tempo esso sarà quadrisettimanale: due viaggi di andata e ritorno saranno compiuti da apparecchi americani e altri due da apparecchi britannici.

Gli apparecchi americani adibiti al servizio sono già in costruzione e peseranno a vuoto oltre 42 tonnellate. *(United Press).*

CRONACA DELLA CITTÀ

Organizzazioni del Regime

FF. GG. C. «MORARA SASSI»

Rapporto comandante. *I Giovani fascisti in forza al 1.o manipolo della 1.a centuria, sono comandati a presentarsi in sede, via S. Lazzaro 4, alle 20.30 di domani 17 corr., per il rapporto del comandante della centuria.*

Pallacanestro. *I Giovani fascisti delle squadre di pallacanestro sono tenuti a presentarsi alle 20 di oggi presso la sede Comando per il ritiro dei buoni vestiario.*

O. N. D.

Ripresa dei corsi professionali. *Questa sera si riprendono in pieno le lezioni dei corsi professionali. Anche quello di conversazione tedesco che prima si teneva solo al venerdì.*

Scuola di recitazione. *Oggi avranno luogo le lezioni sospese ieri.*

FASCIO FEMMINILE

Prove coro. *Le prove del coro che dovevano aver luogo questa sera avranno luogo invece giovedì 18, alle 19, in sede del F. F. (via Roma n. 28, I p.).*

OPERA BALILLA

Economia domestica *corso teorico-pratico della durata di 30 lezioni.*

Taglio e confezione di biancheria e vestiti, *della durata di sei mesi.*

Le iscrizioni si accettano alla Casa della Giovane Italiana.

Puericoltura. *Prossimamente avranno inizio le lezioni di due corsi di puericoltura. Il dott. De Lindemann terrà le lezioni alla Casa della Giovane Italiana il martedì e venerdì, dalle 18 alle 19. Prima lezione martedì 23 corrente. Il dott. Ulcigrai terrà le lezioni al Centro Convegno «C. Stuparich». Prima lezione giovedì 18 corr., alle 19. Questi corsi possono essere frequentati da tutte le Giovani Italiane studentesse e non studentesse che alla fine del corso riceveranno — previo esame — il diploma di frequentazione.*

Le iscrizioni si accettano alla Casa della Giovane Italiana, alle Case rionali Balilla e dalle comandanti di Gruppo.

Tesseramento delle G. I. non studentesse. *Tutte le Giovani Italiane, anche quelle che non frequentano alcuna scuola, apprendiste, operaie, private, nate negli anni 1919, 1920, 1921, 1922, 1923 devono essere in possesso della tessera di Giovane Italiana per l'anno XV.*

Si fa presente alle nate nel 1919 ed alle ritardatarie del 1918 che non potranno essere ammesse al Gruppo Giovani Fasciste, del Fascio femminile, con la leva del 24 maggio a. c., se non saranno in possesso della tessera dell'O. B. per l'anno XV.

Il tesseramento può essere effettuato nelle varie Case rionali Balilla, alla Casa della Giovane Italiana ed all'ufficio provinciale PP. GG. Italiane.

La Magistratura triestina pro Opere Assistenziali del Partito

La Magistratura triestina parteciperà nell'anno XV, alle benefiche iniziative che s'intensificano in città a favore delle Opere Assistenziali del Partito Nazionale Fascista ed in seguito a proposta dei capi della Corte d'Appello, tutti i magistrati hanno concordato di versare, mensilmente e per la durata di quattro mesi, alla Segreteria federale del Partito un contributo corrispondente ad una aliquota percentuale dei rispettivi assegni mensili.

Il successo della Pesca di beneficenza del Fascio Femminile «M. Trevisan»

Inaugurata sabato scorso, la pesca di beneficenza del Fascio Femminile «Mario Trevisan» di San Giacomo, va ottenendo grande successo di pubblico il quale affluisce continuamente nel locale di via Muratti 6, attratto dalla quantità di bellissimi ed utilissimi premi. Infatti, dei sacchetti di caffè, di zucchero, di riso, di pasta, dolci, biscotti, oggetti vestiario ecc. fanno bella mostra di se sulle scansie interne del locale.

Bellissimi premi sono stati vinti durante la giornata di ieri e i fortunati vincitori, oltre ad essersi dimostrati lieti delle vincite, si sono allontanati soddisfatti di aver dato il loro contributo al Gruppo «Trevisan» noto ormai per le sue opere di assistenza che continuamente ed instancabilmente svolge.

Riunione del Rotary Club

Nell'ultima riunione del Rotary Club, su invito del presidente avv. Pieri il camerata dott. Rozzo, direttore della Cassa di Risparmio Triestina parlò diffusamente sull'imposta straordinaria immobiliare e sulla sottoscrizione al nuovo prestito redimibile. L'oratore chiarì, tra l'altro, le peculiari finalità dell'importante provvedimento finanziario e le alte ragioni che consigliarono di chiamare a contributo la proprietà edilizia; illustrò le modalità della sottoscrizione e le varie forme di agevolazione dimostrando la convenienza per i proprietari di riscattare l'imposta o, quanto meno, di ricorrere solo nella misura strettamente necessaria alle anticipazioni.

Concluse ponendo in rilievo con sintesi efficace i cospicui risultati ottenuti dalla finanza fascista al servizio della grande politica del Regime, allo scopo di assicurare la potenza ed il benessere della Nazione. La relazione suscitò vivo interesse negli intervenuti e riscosse consensi ed applausi.

«Santa Fanteria». Il primo capitano sig. Giovanni Pinchera ha dato alle stampe edito in veste sobria ed elegante dalla «Celvi», un suo interessante diario di guerra intitolato «Santa Fanteria». Il bel libro, che è tutto un'esaltazione dell'eroismo dei Fanti e reca molte fotografie e riproduzioni di documenti, è stato di recente molto gradito ed apprezzato da S. E. il Viceré d'Etiopia Graziani, al quale l'autore l'aveva inviato in omaggio.

Manifestazioni di giubilo sul Carso per il fausto evento

Abbiamo da S. Pietro del Carso: La popolazione di S. Pietro del Carso ha preso vivissima parte alle manifestazioni di giubilo di tutto il popolo italiano per la nascita del Principe di Napoli.

Ieri mattina, alla presenza di tutte le autorità militari, civili e politiche, delle rappresentanze dei vari corpi armati del Presidio, delle associazioni fasciste e combattentistiche e delle organizzazioni giovanili, nella chiesa parrocchiale, affollata di fedeli, don Giovanni Kramaric, assistito dal cappellano militare don Paolo Venuti, ha officiato un solenne «Te Deum». Il cappellano militare ha elevato quindi un inno di ringraziamento a Dio ed ha invocato per il nuovo Principe, per la Reale ed Imperiale Famiglia e per i destini d'Italia le celesti benedizioni.

Nel pomeriggio ha avuto luogo in piazza Littorio un concerto bandistico svolto dal Dopolavoro comunale. Alla sera un lungo corteo con numerose fiaccole ardenti e palloncini alla veneziana ha attraversato più volte le vie del centro, seguito da numerosa folla acclamante.

Un telegramma d'augurio è stato inviato dal Podestà alla Reggia di Napoli.

Le Comunità evangeliche

Domenica scorsa, nella Basilica di S. Silvestro delle Comunità Evangeliche Unite Elvetica e Valdese, durante la funzione della mattina presieduta dal pastore G. del Pesco, sono state invocate le benedizioni divine sul Principe neonato.

I voti della Magistratura giuliana

Per il fausto evento della Real Casa, le L.L. E.E. i capi della Corte di Appello hanno inviato i seguenti telegrammi:

«Primo Aiutante di Campo S. M. il Re Imperatore, Roma.

Magistratura del Distretto della Corte di Appello di Trieste partecipa tutta esultante con affetto e devozione al giubilo per il fausto evento che maggiormente lega la gloriosa Casa Savoia alla Nazione assecondata nei suoi desideri e formula fervidi auguri per la nascita dell'Augusto Principe Reale».

«Primo Aiutante di Campo A.A. R.R. Principi di Piemonte, - Napoli.

Magistrati Venezia Giulia tutta devota alla Casa Savoia eleva esultante fervidi voti augurali alle L.L. A.A. R.R. per nascita Augusto Principe che continua millenaria gloriosa dinastia Sabauda per fortuna Italia Imperiale».

Un caloroso telegramma ha inviato pure la locale sezione dell'Arma del Genio.

Il cambio della guardia al Gruppo Universitario Fascista

Ieri sera alle 18, alla presenza del Vicesegretario federale, già segretario del G.U.F. e dei camerati del Direttorio del Gruppo Universitaria Fascista, ha avuto luogo nella sede del Gruppo, il cambio della guardia tra il camerata Antonio D'Este che ha lasciato la segreteria del G.U.F. ed il camerata dott. Paolo Goitan, nuovo segretario.

Dopo il saluto al Duce, ha preso la parola il camerata D'Este che si è detto lieto ed onorato di cedere il comando del G.U.F. triestino, dopo 20 mesi di attività alla segreteria dello stesso, ad un reduce della guerra africana, auspicando alle sorti sempre più fulgide dell'organizzazione. Egli ha ringraziato vivamente i camerati del Direttorio e i collaboratori tutti che lo hanno coadiuvato appassionatamente nella sua opera.

Ha risposto il camerata Goitan ringraziando il camerata D'Este per il suo affettuoso benvenuto, dichiarando che con spirito di soldato compierà tuttoil suo dovere per il benessere e le sempre maggiori fortune del G.U.F. Infine ha preso la parola il Vicefederale avv. Zennaro che ha formulato il ringraziamento al camerata D'Este ed ai collaboratori per la proficua ed intensa opera prestata, augurando al G.U.F., sotto la nuova guida, un fulgido avvenire.

La breve cerimonia si è chiusa con un vibrante saluto al Duce.

Assemblea generale del Sindacato floreale

Venerdì scorso alle 20.30, nei locali dell'Unione fascista dei lavoratori del commercio, presieduta dal camerata Fontanone, ha avuto luogo l'annunciata assemblea del Sindacato floreale. Dopo d'aver rivolto a nome di tutti gli intervenuti il saluto al presidente confederale on. Del Giudice per l'appassionata opera che svolge a favore dei lavoratori del commercio, il camerata Fontanone ha portato il saluto del segretario dell'Unione, comm. Pasella. Ha dato quindi relazione sull'attività svolta dal Sindacato durante l'anno XIV, comunicando inoltre che nell'anno decorso è stata esplicata una notevole ed efficace opera organizzativa ed assistenziale e dando atto che nell'anno presente tale opera avrà maggiori sviluppi a favore del miglioramento in ogni campo della categoria. Ha continuato assicurando gli organizzati che è imminente la presentazione dello schema definitivo dell'atteso contratto di lavoro, che andrà a disciplinare con norme provvidenziali i rapporti di lavoro della categoria.

La fine della relazione ha ottenuto l'approvazione unanime di tutti numerosi presenti, che conferma così l'attività svolta a loro favore. Hanno preso poi la parola alcuni organizzati per chiedere dilucidazioni ed esprimere pareri circa il nuovo schema di contratto. A tutti ha risposto esaurientemente il camerata Fontanone. Successivamente si è proceduto alla costituzione del Direttorio del Sindacato provinciale che è risultato composto dai seguenti camerati: Dante Cattaruzza, Bruno Pilar, Roberto Sovich, Carlo Zorini, tutti i scritti al P.N.F.

A conclusione della disciplinata riunione il camerata Fontanone ha illustrato brevemente il carattere e la natura dei «Prelittoriali del lavoro» rivolgendo a tutti i presenti l'invito di partecipare numerosi alle gare volute dal Regime fascista per il maggiore perfezionamento tecnico delle categorie. L'assemblea ha inneggiato al lieto evento in Casa Savoia e con entusiastiche ovazioni ai Principi Reali, s'è conchiusa con il saluto al Duce.

La conferenza del dott. Peisino al "Dimm,,

Aderendo all'invito della locale sezione della Lega Navale il prof. Peisino direttore dell'Osservatorio astronomico terrà, domani, alle 19.30, nella sala maggiore del «Dimm» sezione A, via Trento 2, una conferenza intitolata «Rassegna degli istrumenti dell'Osservatorio astronomico e illustrazione delle loro caratteristiche principali».

All'interessante prolusione, che verrà sussidiata da numerose diapositive e che sarà di preparazione ad una visita all'Osservatorio da effettuarsi in un secondo tempo, sono invitati ad assistere gli iscritti alla Lega Navale, alla sezione A del Dopolavoro Marina Mercantile e all'Istituto fascista di coltura nonchè tutti quelli che s'interessano all'argomento. Ingresso libero.

ASTERISCHI

Tre scrittrici: una triestina

Nell'«Almanacco-annuario della Donna italiana per il 1937-XV», diretto da Silvia Bemporad (ed. Giannini e Giovannelli, Firenze) un gruppo di tre articoli speciali è dedicato a tre scrittrici che chiameremo anziane della letteratura italiana, giacchè cominciarono la opera loro già sullo scorcio del secolo XIX. Una di queste, ben si intende, è Ada Negri, per cui non occorrono parole; l'altra è Gida Rossi, la valorosa indimenticabile conferenziera, la dotta storiografa di Bologna, l'autrice fortunata di quel godibilissimo libro «Memorie di una vecchia zitella»; tra l'una e l'altra, nel posto di mezzo, ci sono biografia e ritratto della nostra Haydèe. «Aveva sedici anni Ida Finzi (Haydèe) quando Emilio Treves le pubblicò due libri per bambini, «Paolo Landi» e «Gli amici di Lucia»; ne aveva diciassette — scrive l'annuario — quando fece rappresentare con firma straniera, dinanzi al più difficile pubblico d'Italia — ho nominato il Carignano di Torino — un dramma in cinque atti, che ebbe un grande successo». Queste cose le avevamo dimenticate anche noi, che pur ricordiamo tutta la luminosa carriera letteraria di Haydèe come novelliera e romanziera, come autrice di teatro, come scrittrice per ragazzi, come vincitrice di ben quattordici grandi concorsi letterari, alcuni dei quali tra i più importanti del suo tempo. Tutto ciò rileggiamo anche nell'Almanacco-annuario, e con non poca soddisfazione di concittadini, specialmente perchè il bell'articolo ci avverte che l'opera di Haydèe non è finita, «continuerà».

Nozze d'oro

Domenica, uno dei nostri più venerandi patriotti, il comm. avv. Alfonso Saiz e la sua affettuosa consorte, la signora Anna nata Franco, uniti in matrimonio il 14 febbraio 1887, riconsacravano la loro unione con la solennità delle nozze d'oro nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, e il celebrante, nella sua allocuzione, con parole commosse citava a esempio questa unione fedele. Fu questa l'unica solennità dell'anniversario; del resto esso fu celebrato nell'intimità della famiglia. Vi mandano però i loro rallegramenti tutti i cittadini e vi uniamo di cuore anche i nostri, giacchè tutti sentono con gioia che a uno dei migliori vecchi patriotti nostri, a uno dei più provati e di prodighi di loro attività prima della guerra e durante la guerra, sia toccato questo raro segno di benedizione del cielo che sono le nozze d'oro.

Nozze

Domenica a Rivalta Trebbia presso Piacenza ha avuto luogo il matrimonio del concittadino ten. pilota Arduino Buri, aiutante di volo del Generale Ranza, squadrista e reduce dall'A. O. I., con la contessina Magda Guarini Matteucci di Castelfalcino. Testimoni: per lo sposo il Generale Ranza e l'ing. Renato Buri e per la sposa il colonnello Puccini e l'avv. Rombo. Alla gentile coppia vivissimi rallegramenti ed auguri.

Il V raduno nazionale dell'Arma del Genio

La presidenza dell'Associazione nazionale dell'Arma del Genio ha indetto per i giorni 15, 16 e 17 maggio (Pentecoste) la V adunata nazionale a Napoli. I genieri avranno l'onore di essere passati in rivista da S. A. R. il Principe di Piemonte. E' stato bandito un concorso a premi fra i genieri per il manifesto dell'adunata, nonchè per il calco della medaglia commemorativa. Il relativo bando è visibile presso la sede sociale.

Il nuovo direttore dell'Istituto di Maternità. Con provvedimento recente di S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale è stato nominato direttore dell'Istituto di Maternità e della Scuola di Ostetrica di Trieste il prof. E. Maurizio, docente di clinica ostetrica, e ginecologica nella R. Università di Padova.

La pesca miracolosa al «Lucchini». La grande pesca miracolosa che il Dopolavoro «Pietro Lucchini» ha da alcuni giorni allestito nei locali di piazza dell'Impero, è stata prolungata sino al giorno 25 corr.

La conferenza del col. Retinò per gli ufficiali del Presidio

Oggi alle 18, nel salone della palazzina del Comando della Caserma Vittorio Emanuele III, (via Rossetti), il colonnello A. A. Retinò svolgerà agli ufficiali in servizio ed in congedo del Presidio una conversazione sul tema: «L'arma aerea nella guerra italo-etiopica».

Seduta scientifica all'Associazione medica

Venerdì prossimo, alle 19.15, l'Associazione medica triestina, Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, terrà la IX seduta scientifica col seguente programma: 1) dott. G. Linka: L'eziologia, patologia e terapia della piorrea. 2) Presentazione di casi clinici.

Alla fine della seduta dell'Associazione medica è indetta la riunione della Società regionale di biologia, per l'elezione delle cariche sociali.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla.

Le linee di preminente interesse nazionale che fanno capo a Trieste

Abbiamo da Roma:

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica l'elenco delle linee di navigazione marittima dichiarate di «preminente interesse nazionale» di cui al decreto legge 7 dicembre 1936-XV, n. 2081. Nell'elenco figurano le seguti linee che fanno capo a Trieste:

Primo settore di traffico.

Linee da passeggeri e da carico con le Americhe:

Clere: Trieste, New York (da passeggeri).

Celere: Trieste, Sud-America (da passeggeri).

Trieste, New York (commerciale) (da carico).

Trieste, Golfo del Messico (commerciale) (da carico).

Trieste, Centro-America, Nord-Pacifico (commerciale) (da carico).

Trieste, Brasile, Plata (commerciale) (da carico).

Secondo settore di traffico:

Linee da passeggeri e da carico con l'Africa oltre Suez e oltre Gibilterra, con l'Asia oltre Suez e con l'Australia.

Espresso: Trieste, Venezia, Massaua, Bombay, Singapore, Hong Kong, Sciangai (da passeggeri).

Trieste, Massaua, Bombay, Indie Olandesi (commerciale) (da carico).

Trieste, Massaua, Singapore, Saigon, Sciangai, Yokohama (commerciale) (da carico).

Trieste, Massaua, Mogadiscio, Capetown (da carico).

Trieste, Massaua, Gibuti (da passeggeri).

Trieste, Porto Sudan, Massaua, Mogadiscio (da carico).

Terzo settore di traffico.

Linee da passeggeri e da carico del Tirreno e con la Libia, del periplo italico, del Mediterraneo occidentale e linee oltre Gibilterra con il Nord-Europa.

Fiume, Genova, Marsiglia, Valinea (periplo italico) (mista).

Adriatico, Sicilia, Tirreno (commerciale) (da carico).

Adriatico, Sicilia, Nord-Europa (da carico).

Quarto settore di traffico:

Linee da passeggeri e da carico dell'Adriatico e del Mediterraneo orientale (levante).

Espresso: Trieste, Alessandria (da passeggeri).

Trieste, Pireo, Rodi, Alessandria (da passeggeri).

Venezia, Pireo, Rodi, Alessandria (da passeggeri).

Trieste, Pireo, Istanbul (da passeggeri).

Trieste, Palestina, Siria (da passeggeri).

Trieste, Pireo, Smirne, Alessandria, Soria, Rodi, Candia, Trieste (mista).

Trieste, Pireo, Smirne, Candia, Soria, Alessandria, Rodi, Trieste (mista).

Trieste, Pireo, Istanbul, Costanza, Danubio (mista).

Trieste, Pireo, Smirne, Costanza, Batum, Trebisonda, Istanbul, Trieste (commerciale) (da carico).

Celere: Venezia, Trieste, Zara, Gravosa A. e B. (da passeggeri).

"I polacchi sul Piave nel 1918,, L'odierna conferenza del prof. R. Pollak

Rammentiamo che stasera alle 21 nella sala Duca d'Aosta in piazza Unità 6, il chiarissimo prof. Roman Pollak — già simpaticamente noto fra noi per le belle conferenze tenute gli anni scorsi — parlerà su di un tema oltremodo avvincente: «I polacchi sul Piave nel 1918». La conferenza, che si tiene sotto gli auspici della Presidenza del C. A. U. R. e del Circolo italo-polacco «Adamo Mickiewicz» tocca uno degli aspetti meno noti della nostra vittoriosa resistenza sul Piave e perciò acquista un carattere di particolare interesse ed importanza. L'ingresso è libero.

L'arte italiana a Madrid all'Istituto di cultura

Questa sera alle 20.45 nella sala del Dopolavoro ferroviario in piazza Vittorio Veneto 3, per la locale sezione dell'Istituto nazionale di cultura fascista, il prof. Francesco Semi, parlerà dell'arte italiana a Madrid. A prescindere dall'interesse dell'argomento, che infiniti tesori di bellezza profusero artisti nostri nella capitale spagnola, la trattazione ha una particolare attualità oggi, che non sappiamo quali e quante opere d'arte sieno state travolte, asportate o distrutte dalla guerra. La conferenza sarà illustrata da molte proiezioni.

Il Campanile di Val Montanaia

Carlo Cerniz, il simpatico e audace maestro della scuola nazionale di alpinismo della Val Rosandra, parlerà domani alle 20.45, alla Società Alpina delle Giulie, del Campanile di Val Montanaia che, non a torto, fu chiamato la più bella torre del mondo. Gli sforzi e gli ardimenti, che si svolsero sui fianchi di questa guglia, il contributo dato dai rocciatori triestini alla sua prima scalata e alla soluzione di problemi, che avevano dato luogo, in seno al C. A. I., a incresciose polemiche, saranno rievocati dal Cerniz, noto non solo per la sua capacità di rocciatore, ma pur anche per la chiara ed efficace vivacità delle sue descrizioni in oggetto di alpinismo.

Una serie di nitide diapositive, ricavate da fotografie assunte dai migliori dilettanti dell'Alpina, accompagnerà la relazione che è vivamente attesa da parte di tutti i nostri alpinisti.

Pubblicazione. In questi giorni è stato pubblicato dal sig. Armando Del Torre, per cura della tipografia O. Cescon, un opuscolo didattico intitolato «Teoria del calcolo a memoria». Il soggetto è un complesso di semplicissime formule appropriate, per mezzo delle quali, si può moltiplicare a memoria, anche senza visione delle cifre, con minimo sforzo mentale, tutte le combinazioni dell'abbaco da 1 a 99.

Il dott. Vlach al "Trevisan,,

La conferenza che il dott. Vlach doveva tenere al «Trevisan» venerdì scorso e che era stata rimandata in seguito alla dimostrazione per il fausto evento, sarà tenuta domani mercoledì alle 20. Il tema scelto dal chiaro conferenziere, «La tubercolosi», richiamerà certamente numeroso il pubblico del rione di San Giacomo. Ingresso libero.

Nuovo metodo di taglio. La maestra Elsa Corradi, di cui è nota l'apprezzata attività svolta con suoi corsi per sarte a Trieste, a Pola, a Fiume e in altri centri, sotto gli auspici dei Fasci Femminili, delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, ha illustrato il praticissimo e utile metodo di taglio degli abiti per signora e per bambini da lei adottato in un chiaro opuscolo corredato da moltissimi schizzi e modelli. Il volumetto, edito in bella veste dalla Tipografia Giuliana di Raffaello Monciatti, è una sicura guida a chi si dedica allo studio del taglio, e fa apprendere con facilità i principi fondamentali e i segreti dell'arte del taglio e della linea.

Cordoglio per la morte di Menotti Delfino

La morte di Menotti Delfino ha prodotto una dolorosa impressione in tutta Italia. Alla famiglia dell'illustre estinto e all'Ateneo Musicale, ove il Maestro insegnava il bel canto, sono giunti messaggi, lettere e telegrammi d'illustri personalità del mondo politico e dell'arte che testimoniano quanto affetto e venerazione avesse saputo suscitare la sua nobilissima figura di patriota e di artista.

Il Podestà ha inviato alla vedova del Maestro la seguente lettera: «Rientrato in sede, apprendo con profondo cordoglio la notizia della morte dell'insigne maestro e fervente patriota comm. Delfino Menotti. Anche a nome della città, porgo, in questa triste circostanza, alla S. V. Ill.ma le più sentite condoglianze per il grave lutto che La colpisce».

Da Roma hanno telegrafato il Ministro dei Lavori Pubblici Cobolli-Gigli, il segretario dell'O. N. D. gr. uff. Puccetti, l'addetto al Ministero dell'Educazione Nazionale dott. Gino Tecchi. Hanno pure espresso il loro profondo rimpianto il conte Segrè Sartorio, il maestro Vincenzo Bellezza, direttore della stagione in corso al Teatro Verdi, e molti altri ammiratori dell'illustre scomparso.

Nella Confederazione Fascista degli Industriali

La costituzione di un Comitato per la Piccola Industria

Già nell'ottobre scorso l'on. Volpi, presidente della Confederazione Fascista degli Industriali, aveva preannunziato la costituzione, in seno alla Confederazione, di un Comitato per la Piccola Industria, ponendo in rilievo come su 146 mila industriali inquadrati nella Confederazione, ben 137 mila sono piccoli industriali, ciascuno dei quali dà lavoro a meno di cinquanta operai, ma tutti insieme guidano oltre un milione di lavoranti, che spesso producono in stretta comunanza con i propri imprenditori.

Come noto per piccoli industriali si considerano quelli imprenditori che hanno sotto di sè da cinque a cinquanta operai; mentre artigiani sono coloro che tengono al massimo cinque operai.

Il Regolamento

Nel *Foglio di Disposizioni* del Partito Nazionale Fascista del 18 gennaio scorso il Segretario del Partito ha segnalato quest'iniziativa, «che giunge opportuna per lo studio dei problemi di questo importante settore produttivo e sopra tutto per la ricerca dei mezzi più adatti alla sua necessaria valorizzazione».

Ora è stato pubblicato il Regolamento, le cui norme reggeranno il Comitato per la Piccola Industria.

Il Comitato — dice il Regolamento — ha per scopo lo studio dei problemi particolari della Piccola Industria nonchè dei mezzi più adatti per la sua valorizzazione ed il promovimento, a tal fine, della opportuna azione da parte dei competenti organi e uffici della Confederazione e delle Associazioni aderenti».

Esso stabilisce inoltre che la rappresentanza della Confederazione fascista degli industriali in enti, organismi e commissioni, che si occupino di problemi o questioni — sia d'ordine generale che particolare — interessanti la piccola industria, può essere esercitata attraverso il Comitato per la Piccola Industria.

Il Comitato avrà tre organi propri: un Consiglio Generale; una Giunta, e un proprio Presidente.

Il Consiglio generale

Il Consiglio Generale sarà composto da piccoli industriali rappresentanti le varie categorie d'industria e le principali località, e da persone che abbiano particolare competenza dei problemi della piccola industria, in numero variabile a seconda della necessità. Il Presidente della Federazione Nazionale Fascista degli Artigiani sarà membro di diritto di questo Consiglio Generale; i cui membri saranno nominati dal Presidente della Confederazione Fascista degli Industriali, dureranno in carica due anni, e saranno rieleggibili.

La convocazione del Consiglio Generale avverrà quando ciò sarà ritenuto necessario dal Presidente del Comitato o dalla Giunta o dal Presidente della Confederazione Fascista degli Industriali.

Al Consiglio Generale spetterà di deliberare sulle questioni di maggiore importanza riguardanti l'attività del Comitato e sulle direttive di ordine generale, e di esprimere il suo parere su ogni oggetto che sarà sottoposto al suo esame dal Presidente della Confederazione Fascista degli Industriali, dalla Giunta o dal Presidente del Comitato.

La Giunta sarà presieduta dal Presidente del Comitato e sarà composta inoltre da dieci membri scelti fra i componenti del Consiglio Generale, ognuno in rappresentanza di una delle seguenti categorie di industrie: agricole e alimentari; costruzioni edilizie; estrattive e materiali da costruzione; meccaniche, metallurgiche e affini; legno; tessili e dell'abbigliamento; chimiche e affini; cartarie; editoriali e poligrafiche; corrispondenti a bisogni collettivi; comunicazioni.

I membri della Giunta saranno nominati dal Presidente del Comitato con l'approvazione del Presidente della Confederazione Fascista degli Industriali, dureranno in carica due anni e potranno essere confermati.

La Giunta

La Giunta sarà convocata dal Presidente del Comitato regolarmente due volte all'anno e inoltre quando lo riterrà necessario il Presidente stesso o il Presidente della Confederazione Fascista degli Industriali.

Spetterà alla Giunta di curare il conseguimento dei fini del Comitato in armonia con le deliberazioni del Consiglio Generale; di esprimere il proprio parere su ogni progetto sottoposto al suo esame dal Presidente della Confederazione Fascista degli Industriali e da' Presidente del Comitato; e di riferire al Consiglio Generale sull'attività svolta dal Comitato.

Le funzioni del Presidente

Il Presidente del Comitato sarà nominato dal Presidente della Confederazione Fascista degli Industriali con l'approvazione del Ministero delle Corporazioni. Egli sarà il diretto Presidente anche del Consiglio Generale e della Giunta.

Tutte le cariche saranno gratuite, salvo il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno.

Il Comitato avrà una propria Segreteria, costituita da un apposito Ufficio della Confederazione Fascista degli Industriali; e capo di tale Ufficio sarà il Segretario del Comitato; il quale Segretario provvederà, in conformità alle istruzioni del Presidente, alle esecuzioni delle deliberazioni degli organi del Comitato.

Presso ogni Unione provinciale degli Industriali sarà designato un Delegato del Comitato. A questo Delegato potranno essere affidati particolari compiti organizzativi ed assistenziali, da esplicarsi con l'assistenza degli uffici dell'Unione provinciale. I Delegati saranno nominati dal Presidente del Comitato su proposta dei rispettivi Presidenti di Unione.

La Segreteria del Comitato potrà richiedere pareri di volta in volta ai membri del Consiglio Generale e della Giunta in merito ai problemi e alle questioni interessanti le categorie d'industrie da ciascuno rappresentate.

Il grande ballo dei ca[...] della Ginnastica

Fervono i preparativi [...] grande ballo dei canotti[...] Società Ginnastica Trie[...] si svolgerà la notte del 2[...] p. v. nella palestra sociale.

La festa, ch'è una tradi[...] tadina, perchè viene a[...] oltre cinquant'anni a que[...] assumerà quest'anno un [...] di particolare signorilità, [...] riguardo alla decorazione [...] curata da artigiani spe[...]

Gli inviti, originalissimi [...] no diramati in settimana [...] notazioni per il ballo si [...] nella Segreteria sociale di [...] nastica.

Società vincenziana [...] Giovedì 18, alle 16.30, [...] Antoniana di S. A. T., [...] chielli 2, g. c., si terrà l'[...] generale alla quale prese[...] A. l'Arcivescovo mons. C[...] gotti. Oratore: il quaresim[...] Pio Ciutti, O. P.

Comunità cattolica di [...] desca. Domani alle 20 lo [...] tedesco Walter Eberhard [...] conferenza sul tema «Te[...] mann» nella sala Sant'[...] Nuovo.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Il "Requiem,, verdiano e due grandi concerti sinfonici al Teatro Verdi

Von Hoesslin - Guarnieri - Pizzetti

…gione lirica propriamente …ge alla fine con le ultime …dell'ammiratissimo «Par- …a in realtà essa avrà una …zione o un nobilissimo …mento con le grandi ese- …rchestrali e corali com- …cartellone. Infatti la me- …a «Messa da requiem» di … Verdi, diretta da Anto- …nieri, e due magnifici con- …fonici diretti da Franz von …e da Ildebrando Pizzetti …er essere offerti al nostro …musicale, che non ha mai … la sua intensa passione …anifestazioni sinfoniche di

Franz von Hoesslin

…von Hoesslin, reduce da …ove ha diretto ierlaltro, …issimo, un grande concer- …da iersera fra noi e sta- …renderà il primo contatto …ostra orchestra. L'illustre …tedesco, che è considerato …maggiori direttori viventi …nche di recente ha conse- …n successo davvero eccezio- …gendo i «Maestri Cantori» …ande stagione lirica al Co- …di Bologna, si presenterà …prima volta al pubblico …, sabato prossimo 20 cor- …ol seguente programma:

…ahms: I Sinfonia in do mi-…

…ger: Variazioni sopra un … Mozart.

…etrassi: Sonata per or-…

…agner: Preludio dei «Mae-…tori».

…amma veramente superbo. …zione della Prima Sinfo- … Johannes Brahms è viva- …esiderata nei nostri circoli …; essa rappresenta infat- …dei monumenti della mu- …fonica e nelle rare esecu- …recedenti ha lasciato l'im- … profonda che è propria …di capolavori.

…ariazioni sopra un tema di … di Max Reger sono sen- …io alcuno la creazione più … e più bella del geniale …ore germanico, che Franz …esslin dirigerà con amore …polo.

…do Petrassi è uno dei più … musicisti della giovane …italiana. La sua «Sonata …estra» ha rivelato in Pa- …all'estero il suo vivido in- …per cui degnamente essa …erà nel programma di … nostra arte sinfonica.

…erà il Preludio dei «Mae- …antori», che darà occasione …ro von Hoesslin di dimo- …tutta la sua maestria di di- …wagneriano che ha avuto …onore di dirigere ripetuta-mente a Bayreuth, e che Trieste sarà una delle prime città italiane a conoscere.

La «Messa da Requiem» con Guarnieri

Venerdì 26 febbraio, altro grande avvenimento artistico: la «Messa da requiem» di Giuseppe Verdi, per soli, cori ed orchestra, diretta da quel mirabile interprete ch'è Antonio Guarnieri. E' dall'anteguerra che la meravigliosa creazione verdiana non si eseguisce nella nostra città, sicchè per la nuova generazione essa rappresenterà una vera e propria rivelazione del genio verdiano in questo campo così lontano dall'opera lirica. I nostri eccellenti cori e un eletto gruppo di solisti concorreranno con la nostra valorosa orchestra a questa avvincente realizzazione, che costituirà una delle più alte manifestazioni musicali dell'anno.

Pizzetti e Vidusso

Infine sabato 6 marzo avremo finalmente la possibilità di salutare Ildebrando Pizzetti, l'illustre musicista in cui l'Italia onora uno dei suoi compositori di maggior fama.

Pizzetti, come autore e come direttore d'orchestra, si presenterà al pubblico nostro con un programma dei più attraenti. Dopo una interessantissima riesumazione — la Sinfonia dell'«Edipo a Colono» di Antonio Sacchini (1734-1786) — e la deliziosa Sinfonia in mi bemolle di Mozart, egli dirigerà tre dei suoi brani sinfonici più acclamati: le danze della «Pisanella», il «Concerto dell'Estate» e i «Canti della stagione alta» per pianoforte e orchestra, nei quali avrà a collaboratore il giovane e già illustre pianista concittadino Carlo Vidusso, che negli ultimi tempi ha conseguito nelle maggiori città d'Italia i successi riservati soltanto agli eletti e che Trieste attende ancora di ammirare nella pienezza della sua maturità artistica.

Abbonamenti e prenotazioni

Franz von Hoesslin è, come abbiamo detto, già da ieri a Trieste. Nei prossimi giorni arriverà Antonio Guarnieri.

Alla cassa del teatro si aprono oggi le prenotazioni per questa eccezionale serie di concerti che — molti abbonati l'hanno forse dimenticato — è compresa nell'abbonamento per la stagione lirica. Alla «Messa da requiem» di Verdi ed ai concerti von Hoesslin e Pizzetti assisterà — è superfluo dirlo — il nostro grande pubblico musicale, che ad una così imponente manifestazione organizzata sotto gli auspici dell'Ente Triestino Concerti Sinfonici, non si mostrerà certamente insensibile.

Le operette alla Fenice

Le stagioni operettistiche a Trieste sono sempre un avvenimento graditissimo ed anche quella iniziatasi ieri alla Fenice per opera della Compagnia Dezan ha interessato il nostro pubblico, che è accorso numeroso ed ha avuto campo di trascorrere un paio d'ore deliziose. Per quanto abbinata al programma cinematografico, la popolare operetta di Lombardo: «La Duchessa del Bal Tabarin» non è stata per nulla sacrificata ed è anzi riuscita, sfrondata del superfluo, maggiormente consona allo spirito dei tempi nuovi. Gradita rivelazione per molti (ci riferiamo ai giovanissimi) e simpatica rievocazione di un tempo in cui la piccola lirica minacciava di sopraffare la sorella maggiore, questa indovinata operetta ha avuto il pregio ieri di interessare l'uditorio dalla prima all'ultima battuta, sia nella parte musicale che in quella riservata alla prosa. Merito intrinseco del lavoro, ma, indubbiamente, anche dell'esecuzione accuratissima nella quale hanno rifulso le belle qualità di artisti di notevole valore come le simpatiche e briose Silvana Lucy e Rina Regis, il godibilissimo comico Enrico Dezan, e poi Giselda Morosini, E. Gargano, A. Calissano, Giusto Neglia, Pompeo Pompei, R. d'Aiba, L. Ferrarini. Al buon esito dello spettacolo ha efficacemente contribuito il decoro della messa in scena, indice di una serietà di intenti che fa molto onore al Dezan che è al centro di questa iniziativa operettistica che i triestini hanno saputo gustare e hanno applaudito con sincero fervore. Una parola di elogio va diretta alle «14 ballerine italo-viennesi» che hanno magnificamente realizzato le coreografie ideate da Maria Mascagno. Il commento orchestrale, poi, curato e diretto dal maestro Franco Comuzio, è stato degno dello spettacolo. La divertente operetta, applaudita fervorosamente a scena aperta e alla fine di ogni atto, oggi si replica.

Spettacolo d'arte varia al Poligrafico

Domani al Dopolavoro Poligrafico, piazza Impero 7, vi sarà uno spettacolo artistico eccezionale. Il ballerino russo Alex Marcoff si produrrà in uno scelto spettacolo di arte varia.

RADIO

Programmi del 16 febbraio 1937-XV:

GRUPPO NORD: 10.30: E. R. R.: Programma scolastico. — 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Stefano Ferruzzi. — 12.30 e 13.25: Concerto di musica varia, diretto dal m.o Mancini. — 13.15: «La realtà di certi aneddoti». — 16.30: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Teatrino radiofonico di Pino: «Musichette d'altri tempi», fantasia di Mercede Mundula. — 17.15: Musica da camera: Concerto della pianista Lilian Caraian e del violoncellista Roberto Repini Secco. — 18: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili». — 20.40: **Musica da camera** concerto del violoncellista Attilio Ranzato (al pianoforte il m.o Gianandrea Gavazzeni). — 21.30 (circa): **«Gli uomini semplici»**, commedia in un atto di Cosimo Giorgieri Contri. — 22: **Concerto variato** diretto dal m.o Tito Petralia. — Dopo il concerto: Musica da ballo. — 23.15: Musica da ballo: Orchestrina Massa «Re del Bar». — 23.30: Musica da ballo.

GRUPPO ROMA: 21: Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli: «Werther», dramma lirico in quattro atti e cinque quadri di E. Blau, P. Milliet e G. Hartmann, musica di G. Massenet, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Antonio Sabino.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. Riposo.

Cinematografi:

Rossetti. 16: Grande succ.: «L'amato vagabondo», il più allegro film di Maurice Chevalier. Prezzi: I posto 4.50, platea 2.50, gallerie 1.50.

Nazionale. 16.15: «Caino e Adele», con Clark Gable e Marion Davies. Prezzi: Galleria 5, I posto 3, II posto 2.

Excelsior. 15.30: Trionfale successo: «La carica dei 600», con Errol Flynn e Olivia de Havilland.

Supercinema Principe. 16: Grande succ. Metro: «I nostri parenti», un film d'irrefrenabile comicità, con Stan Laurel e Oliver Hardy.

Fenice. 16: «Al di là delle tenebre». Comp. operette Dezan: «La Duchessa del Bal Tabarin». I spett. ore 18, II spett. ore 22.

Italia. 16: «Primo amore», «Alice Adams», con Katharine Hepburn e Fred Mac Murray. Ultime repliche.

Regina. 16: «Il sergente di ferro», con Fredric March, C. Laughton. Ultimo giorno. Domani: «Il sentiero del pino solitario».

Impero. 16: «Tutto per un bacio!», il successo di Willy Forst. Domani: «Canto per te», il canto dell'amore. Lire 1.

Reale. 15.30: «Sotto due bandiere», il colosso Fox con Claudette Colbert e Ronald Colman. Grandioso successo.

Garibaldi. 16: Shirley Temple in «Capitan Gennaio». Imminente «Ave Maria», con Beniamino Gigli. Lire 1.

Novo Cine. 16: Ultimi giorni: «E' arrivata la felicità», con Gary Cooper. Il film più bello. L. 1.

Massimo. 15.30: «13 uomini e 1 cannone». Film di spionaggio russo-tedesco. L. 1.

Moderno. 15.30: «Tempesta sulle Ande», con Jack Holt. Topolino. II 0.55.

Armonia. 15.30: «Re di danari», A. Musco. Nuovo varietà Comp. De Rosè.

Odeon. 15.30: «Allegri eroi», con Stanlio e Ollio. Gran ridere.

Savoia. 15.30: «Gondola delle chimere», con M. Chantal e Henry Rollan.

Azzurro. 16: «Desiderio», dramma di passione con la coppia ideale Marlene Dietrich e Gary Cooper.

Popolo. 15.30: «La morte in vacanza», capolavoro di Fredric March. Segue: «Io e la suocera» con B. Keaton.

Vittoria. 16: «Io vivo la mia vita», con Joan Crawford. Ultimo giorno.

Centrale. 15.30: «Il grande nemico», con G. Brent e R. Cortez. II 0.80.

Adua. 15: «La granduchessa e il cameriere», brillantissima con Bing Crosby e Kitty Carlisle.

Venezia. 15.30: «F. P. 1 non risponde», con D. Parola, J. Murat, e «Luci sommerse», con Giachetti e Corradi.

Argentina. 14: «Fiat voluntas Dei», con Angelo Musco, nonchè incontro di lotta e box.

Belvedere. 15.30: «Carambola d'amore», con Buster Keaton. Comicissima. Top.

Teatro Marionette. Comp. Marsaglia (via Madonnina 14). Dalle 17: «La morte del principe «Torinto».

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia, dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.

Taverna dell'Allegria (corso V. E. III 21). Concerto e varietà. Successo artistico. Ambiente brillante. Le più belle canzoni. Gran cotillon.

Birreria Artistica (via Fabio Severo 1 angolo piazza Dalmazia). Trio Novaro. Attrazioni, allegria. Nuova direzione.

A. M. T. (Moto Club), via Istituto 15. Tutte le sere, dalle 21, trattenimenti danzanti. Orchestra Alhambra. Cotillons.

La serata di Britta Schellander rimandata al 5 marzo

Il comitato di assistenza della 298.a Legione marinara «E. Toti» comunica che, per impreveduti impedimenti, la serata di danza organizzata da questo comitato ed eseguita dalla signorina Britta Schellander e dalle sue allieve, coadiuvate dal prof. Stolar, deve essere rimandata alla sera del 5 marzo, nella stessa sala Massima, con lo stesso programma.

Tornei nazionali per violinisti e violoncellisti a La Spezia

Il Dopolavoro provinciale de La Spezia indice ed organizza per il 26 e 27 aprile il IV torneo nazionale violinistico ed il III torneo nazionale violoncellistico, allo scopo di valorizzare e riconoscere dei giovani violinisti e violoncellisti italiani e promuovere nella massa dopolavoristica l'amore per la musica.

I tornei pertanto saranno distinti in due sezioni e cioè: a) dopolavoristi diplomati; b) dopolavoristi non diplomati. Per la sezione dei dopolavoristi diplomati, l'ammissione ai tornei sarà limitata ai violinisti e violoncellisti d'ambo i sessi, di nazionalità italiana, che abbiano conseguito il diploma di Magistero presso un R. Conservatorio o Scuola pareggiata e che non abbiano superato il 26.o anno di età. Per la sezione dei dopolavoristi non diplomati, l'ammissione ai tornei sarà libera a tutti gli associati d'ambo i sessi, di nazionalità italiana, senza alcun limite d'età. Non possono partecipare i vincitori dei precedenti tornei e gli insegnanti di R. Conservatori ed Istituti pareggiati.

Le domande di ammissione ai tornei, scritte su carta semplice, dovranno essere presentate alla presidenza del Dopolavoro provinciale de La Spezia, non oltre il 10 aprile XV e dovranno essere corredate dai documenti di rito.

La Commissione giudicatrice conferirà i seguenti premi: a) Categoria dopolavoristi diplomati: I assoluto violino: lire 700, diploma di medaglia d'oro e oggetto artistico; I assoluto violoncello: lire 700, diploma di medaglia d'oro e oggetto artistico. b) Categoria dopolavoristi non diplomati: I assoluto violino: lire 500, diploma di medaglia d'oro e oggetto artistico; I assoluto violoncello: lire 500, diploma di medaglia d'oro e oggetto artistico. La Commissione si riserva di stabilire una graduatoria in ordine di merito e di assegnare altri eventuali premi.

Ai primi assoluti spetterà inoltre il premio che eventualmente il Ministero dell'Educazione Nazionale crederà opportuno conferire.

A tutti i concorrenti sarà rilasciato il diploma di partecipazione ai singoli tornei, firmato dai componenti la Commissione. I partecipanti alle due manifestazioni dopolavoristiche fruiranno delle eventuali riduzioni ferroviarie, che il Ministero delle Comunicazioni crederà opportuno concedere e che verranno comunicate in tempo utile. Ai concorrenti che abbiano partecipati ai tornei, il Dopolavoro provinciale de La Spezia rimborserà metà dell'importo di viaggio (III classe). I vincitori della categoria a), saranno opportunamente segnalati al Sindacato nazionale musicisti per eventuali concerti.

Per informazioni e programmi-regolamento rivolgersi al Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32, giornalmente dalle ore 18.30 alle 19.30.

La I Mostra di musica contemporanea per le Tre Venezie

La Mostra di musica contemporanea organizzata, d'accordo col Sindacato Nazionale, dal locale Sindacato interprovinciale musicisti, si concreterà domenica prossima in un concerto pubblico che avrà inizio alle 11 nella sala dell'Ateneo Musicale Triestino. Verranno eseguite composizioni dei seguenti maestri: Valdo Medicus di Trieste, Mario Montico di Udine, Mario Rossi di Rovereto, Renzo Salvetti di Verona, Giulio Viozzi di Trieste e Mario Gordero di Trento. L'interessante manifestazione, non mancherà di richiamare numeroso pubblico, desideroso di sentire le musiche dei prescelti.

Esecutori saranno: la soprano Margherita Voltolina, il Quartetto Baldini, il Trio formato dai professori Baldini, Gasperini e Degrassi, il violinista Marino Baldini e il maestro Medicus.

…ima di "Fedora,,

…la direzione del maestro …Camozzo s'è data ieri sera …esecuzione di «Fedora» a …popolari, che ha ricondotto …gli ordini di posti un pub- …lto numeroso, desideroso di …Iva Pacetti, appassionata …nista del dramma lirico e il …Piero Menescaldi dramma- …erprete della sua parte. La …a del maestro Camozzo sul …direttoriale ha conferito al- …zione orchestrale e scenica …e equilibrio e vibrante e- …one specialmente all'interlu- … secondo atto accolto da cal- …rovazioni.

…bblico ha rivolto alla Pacet- …ranto e dopo l'opera, fervide …tazioni di consenso e di …a, ed ha pure applaudito …da convinzione il tenore Me- …di dopo il racconto e il con- …finale del secondo atto. Non …mancate approvazioni al ba- … Manacchini e alla soprano …che insieme agli interpreti …pali e al direttore Camozzo …stati evocati alla ribalta con …fervore dopo ogni atto e alla …dello spettacolo.

…terza di "Parsifal,, …mani al Verdi

…sifal» apparirà domani alle …precise, anzichè stasera, per …volta, con la direzione del … Vincenzo Bellezza e gli in- … acclamati delle precedenti …ni.

…rappresentazioni ci sepa- …alla fine della stagione lirica …nto è giustificata la fervida …ttata attesa del dramma sa- …ha conseguito un successo …enso e pieno di comprensio- …gli autentici valori della …segnatamente per i princi- …ecutori. La terza riproduzio- …«Parsifal» si presenta per- …cca di richiami artistici e …sicuramente si annunzia lie- …na grande partecipazione di …

…cassa del teatro si possono …ro i posti ancora disponi-…

…erto Caraian-Stoelker

…Associazione nazionale fa- …delle donne artiste e laureate … Dopolavoro Aziendale del- …icurazioni Generali esegui- …domani sera, un poderoso …ma nella sala Duca d'Ao- …pianista Lilian Caraian e la …oprano Bruna Stoelker. Le …entissime artiste sono at- … podio con vivo desiderio … vasta cerchia di estima- …e bene ne conoscono i pregi …ri d'interpreti. Accompa- …la cantante il maestro Luigi

Concerto Bolla-Parisini al Dopolavoro Bancari

Domani, alle 21, al Dopolavoro Bancari avrà luogo un concerto di pianoforte sostenuto dalla prof. Bolla-Parisini con il seguente programma: Bach-Tolomei: Toccata (modo dorico); Scarlatti-Tausig: Capriccio; Bolla: Variazioni sulla melodia di una villanella del secolo XVI; Padre Martini: Gavotta; Silbermann (1717-1766): Le Moulinet; Mozart: Romanza; Nordio: Due impressioni; Kyerulf: Berceuse; Weber: Minuetto capriccioso; Saint-Saëns: Wedding Cake (Caprice Valse).

L'odierno concerto al "Quis contra nos?,,

Questa sera, alle 20.45, avrà luogo nella sala del «Quis contra nos?» l'annunciato concerto sostenuto dalla soprano Emilia Susmel, a favore delle Opere Assistenziali del Partito. Dalle molte prenotazioni si prevede un esaurito anche per merito dello svariato programma che l'eletta artista presenta.

Parte prima: 1. Schubert: a) «Calma gentile»; b) «La rosa». 2. Beethoven: «Ah! Perfido...».

Parte seconda: 3. Mozart: «Le nozze di Figaro» - Deh vieni, non tardar. 4. Rossini: «Guglielmo Tell» - Selva opaca. 5. Verdi: «I Vespri Siciliani» - Aria.

Parte terza: 6. Puccini: a) «Turandot» - Tanto amor segreto; b) «Manon» - In quelle trine morbide. 7. Faccio: «Amleto» - Dubita pur che brillino. 8. Stufferi: «Ninna nanna». 9. Trentinaglia: «Barcarola».

Al pianoforte la prof. Nina Pace.

Concerto Gallignani-Viozzi

Il Circolo «Eugenio Visnoviz» organizza per venerdì sera un concerto di cui saranno esecutori la pianista Michelina Gallignani e il maestro Giulio Viozzi. Nel programma, fra molti brani d'autori antichi e moderni, figurano anche parecchie liriche del Viozzi, che accompagnerà personalmente la cantatrice signora Fanny Polidari. La serata ha luogo nella sala dell'Ateneo Musicale.

Il concerto Bulaich-Romanelli al G. R. F. «Morara Sassi»

Come annunciato, giovedì alle 21 verrà eseguita dalla violinista Lidia Bulaich-Zeller e dalla pianista Livia Romanelli un'audizione musicale nella sala del Gruppo, via S. Lazzaro 4.

La valentia delle esecutrici già ben note negli ambienti musicali della città e l'interessante programma non mancheranno d'attirare un numeroso pubblico. Ecco il programma:

Pfitzner: Sonata in mi minore - allegro espressivo, adagio, quasi una fantasia, finale (per violino e pianoforte). Scarlatti: Sonata; Chopin: Notturno; Debussy: Preludio; Nordio: Umoresca (per pianoforte).

Intensa attività sportiva dell'Opera Balilla Trieste

Sabato nel pomeriggio e domenica mattina, nella palestra «Nicolò Cobolli», ebbe inizio il campionato di pallacanestro per Giovani Italiane. Al torneo parteciparono ben 23 squadre, così raggruppate: categoria A, squadre 9, RR. Istituti medi di II grado; categoria B, squadre 3, RR. Scuole d'avviamento; categoria C, squadre 11, Case Balilla.

Le squadre concorrenti, che portavano con orgoglio i colori della Scuola o della Casa Balilla a cui appartengono, si sono distinte per la tecnica del giuoco ed hanno destato l'entusiasmo del sesso femminile che gremiva la galleria. Ecco i risultati della prima giornata:

Magistrali 1.a-Oberdan 18-5; Magistrali 2.a-Tecniche 28-7; Corsi-Stuparich 7-6; Toti-De Amicis 11-5; Padovan-Opicina 30-4; Commerciali-Industriali 5-6; Petrarca-Dante 13-3; Brunner-Gentili 17-8; Battistig-Pitteri 18-6; Nordio-Filosa 0-2 per forfait.

Nella Casa Balilla «Pitteri» si sono svolte ieri le prime partite di palla a volo per Avanguardisti, che hanno dato i seguenti risultati: Servola-Muggia 2-0 (15-3, 15-8), Pitteri-Toti 2-0 (15-5, 15-2), Prosecco-De Amicis 2-0 (15-8, 15-2).

Domani 17 febbraio, iniziando alle 14.30, sui tre campi sportivi, si svolgeranno i seguenti incontri di campionato di calcio cat. A e B: Campo Montebello: Oberdan-Dante; Petrarca-Commerciali. Campo Ponziana: Nautiche-Industriali; Magistrali-Tecniche. Campo San Giovanni: Bergamas-Rismondo.

Studente investito da un macigno sulla strada di Napoleone

Una comitiva di ragazzi studenti, fra i quali il tredicenne Bruno Menegazzi, abitante al n. 3 di via Galileo Galilei si recavano ieri in gita a Prosecco, procedendo per la strada detta di Napoleone. Accadde che un macigno rotolando dall'alto investisse il Menegazzi, il quale riportava alla gamba sinistra varie ferite lacero contuse, per le quali dovette essere accolto nell'Ospedale Regina Elena.

Caduta all'olio... Il banconiere Francesco Trebbi, di 43 anni, abitante in via del Molino a Vento 36, rincasando ieri sera con un fiasco di olio, inciampò in una sporgenza del selciato e cadde sul predetto recipiente producendosi una vasta ferita di taglio al polso sinistro. La lesione gli fu medicata all'Ospedale Regina Elena il cui sanitario di turno dovette praticargli un paio di suture.

Infortunio sul lavoro. Giovanni Paceco, di 28 anni, abitante a Cittanova d'Istria n. 315 sull'autostrada di Strugnano, nell'agganciare due carrelli riportò nella stretta fra i repulsori, la frattura della spalla destra. E' stato accolto nell'Ospedale Regina Elena.

Uno scivolone sul pavimento. Ieri sera, attraversando il corridoio di casa appena lucidato, la casalinga Amelia Benolli, di 34 anni, abitante in via B. d'Alviano 44, scivolò e cadde producendosi una forte contusione al braccio sinistro. All'Ospedale Regina Elena, ove si recò a farsi medicare, fu giudicata guaribile in una decina di giorni.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Stasera alle 19.30 Commissione escursioni. Domani alle 20.15 conferenza Carlo Cernitz su «Il Campanile di Val Montanaia» con proiezioni.

Chimici. Domani dalle 20 solito trattenimento danza. Sabato grande ballo delle viole.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giuliano, Faustino.

Un servizio utilissimo al commercio

Le comunicazioni di affari non possono sempre essere espresse in poche parole. Rapporti, istruzioni particolareggiate, discussioni su casi controversi, richiedono necessariamente una certa ampiezza di svolgimento. Quando tali comunicazioni sono urgenti richiederebbero anche una spesa telegrafica preoccupante se l'Amministrazione delle Poste e Telegrafi non le facilitasse con un apposito servizio, quello dei Telegrammi Lettera, creati appunto per giovare in particolar modo ai traffici commerciali. Essi godono di una tariffa assai modesta: 15 centesimi per parola.

Si possono spedire: dalle 18 alle 22 presso gli Uffici aperti fino alle 24: dalle 18 alle 19 presso gli altri uffici autorizzati a questo servizio. I Telegrammi Lettera vengono recapitati al mattino con la prima distribuzione postale.

Per maggiori schiarimenti e per le particolari eccezioni alle norme esposte, rivolgersi agli uffici centrali telegrafici di ogni città.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Riuscita serata di lotta per il campionato italiano allievi

Nella palestra del Dopolavoro Chimici si è svolta ieri sera la preannunciata riunione di lotta, valevole per il campionato italiano allievi anno XV. Un folto pubblico di appassionati ha assistito all'interessante serata, che ha messo in luce l'auspicata rinascita dell'atletica pesante nella nostra città, così ricca di tradizioni, specialmente nella lotta agonistica. Accanto ad atleti già noti per il loro valore, si sono affermati, come sicure promesse, numerosi giovani, dotati di mezzi fisici poderosi e ottimamente impostati anche dal lato tecnico.

L'insolito numero dei concorrenti ha richiesto una laboriosa selezione, per cui la riunione è terminata ad ora assai tarda, senza però tediare il pubblico, avvinto dalle fasi appassionanti di quasi tutti i combattimenti. Fuori programma si sono effettuati alcuni incontri di lotta libera. Bellissimo soprattutto quello fra Adalberto Taucer e Dino Snidarig, in cui è apparsa la perfetta tecnica di entrambi gli atleti. Interessante pure l'esibizione dei due fratelli Furlani, mentre quella di Buda e De Giorgio è stata un po' scialba per lo scarso repertorio di colpi e di prese dei due giovani protagonisti.

Accuratissima la organizzazione. Regolare lo svolgimento delle gare per merito della giuria: cav. dott. Zuech, presidente; Boccoli, segretario; Bonadei, Castellani, Marisan e Novelli.

Ecco i risultati tecnici della riunione:

Gallo: Buda batte Deodato in 7' per fezza elson. De Giorgi vince per abbandono di Deodato; De Giorgi batte Buda in 10'40" per cintura.

Piuma: Gobet batte Misculin in 47" per braccio girato; Franco batte Vidotto ai punti; Gobet batte in 5'50" Franco per ponte schiacciato; Franco batte in 3' Misculin per mezza elson.

Leggeri: Lagatolla batte in 3'33" Marisan per mezza elson. Lagatolla batte in 51'14" Miani per braccio girato a terra; Marisan batte in 5'50" Miani per mezza elson.

Medioleggeri: Viale batte in 1'32" Valdisteno per doppia elson; Zalateo batte Raunicher in 5' per presa di testa; Viale batte in 6' Zalateo per autospallata; Zalateo batte in 5' Valdisteno per cintura in elasticità.

Medi: Turchetti batte Meunea ai punti.

Medio-massimi: Appel batte Beacco ai punti.

La classifica dei vincitori per categoria di peso è la seguente:

Gallo: 1) Degiorgi Giordano (Trevisan); 2) Buda Ernesto (Trevisan); 3) Deodato Giovanni (Chimici).

Piuma: 1) Gobet Oscarre (Trevisan); 2) Franco Giovanni (Chimici); 3) Misculin Marcello (Acegat); 4) Vidotto Vittorino (Trevisan).

Leggeri: 1) Lagatolla Vinicio (Trevisan); 2) Marisan Tullio (Chimici); 3) Miani Marino (Acegat).

Medio-leggeri: 1) Viale Roberto (Acegat); 2) Zalateo Romeo (Chimici); 3) Valdisteno (Chimici); 4) Raunicher Riccardo (Chimici).

Medi: 1) Turchetto Bruno (Acegat); 2) Meunea Ruggero (Chimici).

Medio-massimi: 1) Appel Tiberio (Acegat); 2) Beacco Umberto (Chimici).

Massimi: 1) Furlan Albino (Chimici).

Campionato di zona assoluto di corsa campestre

D'incarico della F. I. D. A. L. 5.a Zona la Società Ginnastica Triestina organizza per domenica 21 febbraio il campionato assoluto di Zona di corsa campestre.

La gara è libera a tutti gli atleti di ogni categoria e non classificati, appartenenti a Società, Dopolavoro ed Enti della 5.a Zona. Il percorso sarà di circa 10 km., su di un anello di km. 3300 da percorrere tre volte. Verranno fissati due controlli: uno fisso ed uno volante. L'atleta che non passerà tutti i controlli verrà senz'altro tolto dall'ordine di arrivo. Il percorso verrà segnato con bandierine rosse, ad ogni bivio il sentiero o la strada da non percorrere verrà sbarrata trasversalmente con bandierine azzurre, e verrà provveduto per un adeguato servizio di segnalazione. La gara si svolgerà nei prati dietro lo Stadio del Littorio. L'adunata degli atleti è fissata per le ore 9.45 allo Stadio. La partenza verrà data alle 10.15. La tassa d'iscrizione è fissata in lire 2 per ogni atleta iscritto. Per quanto non previsto dal presente regolamento vige quello della F. I. D. A. L. Le iscrizioni si chiudono venerdì 19 febbraio alle ore 21, e vanno indirizzate alla Società organizzatrice, via Ginnastica 47.

Sciesa - S. G. Triestina

Il risultato conseguito domenica scorsa contro il Borletti ha rinverdito le speranze degli sportivi milanesi per una eventuale vittoria a Trieste. La partita offre alla squadra milanese di sparare tutte le cartucce e dimostrare ai non ancora convinti che realmente lo Sciesa sa il fatto suo. Sappiamo, anzi, di propositi bellicosi per prendersi una brillante rivincita della sconfitta subita nel girone di andata. Naturalmente, con parere favorevole dei bianco-azzurri. La «Ginnastica» è ritornata vincitrice da Bologna, e questa settimana intensificherà gli allenamenti in vista di così duro incontro. L'incontro principale, che avrà inizio alle 15.30, sarà preceduto da uno di squadre minori.

Campionati italiani di sci Vittoria di discesisti dell'Abetone

SELVA GARDENA, 15

Oggi, quarta giornata dei campionati nazionali, si sono svolte le gare di discesa obbligatoria maschile e femminile, vinte rispettivamente da Franco Sisi e da Cellina Seghi, entrambi della forte schiera di discesisti dell'Abetone, valevole anche per la classifica combinata discesa libera e discesa obbligatoria. Ecco le classifiche:

Ordine di arrivo dei partecipanti alla gara discesa obbligata maschile: 1) Sisi Franco di Abetone in 2'45" e tre quinti; 2) Nogler della Selva Gardena in 2'48" e due quinti; 3) Lacobelli Alfonso, dello Sci Cortina in 2'53"; seguono altri. Partiti 39, classificati 17.

Gara femminile: 1) Seghi Cellina dello Sci Abetone in 3'16 e tre quinti; 2) Gabda Lina dello Sci Milano in 4'38"; 3) Fruttero Nina dello Sci Limone in 4'44".

Classifica gara combinata discesa e discesa obbligata: 1) Sisi Franco, Sci Abetone punti 98.48; 2) Togler Giovanni, Sci Valgardena punti 48.44; 3) Landebelli Alfonso, Sci Cortina punti 96.78.

Classifica delle sciatrici combinata: 1) Seghi Cellina dello Sci Abetone punti 100; 2) Gabba Lina, Sci Milano punti 69.66; 3) Fruttero di Limone punti 59.45. Domani avranno luogo le gare di salto.

Cronaca giudiziaria

«Beduini»

(Corte d'Appello) [illegible]

CORRISPONDENZA APERTA

[illegible]

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

[illegible] ...denza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 6.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.45 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle); 23.25 D (da Tarvisio, solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.20 Aut. Acc.; 6.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.53 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut. Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Domenica alle 15.30 è spirato

EUGENIO SERBO

d'anni 66. Immersi nel più profondo dolore, ne dànno il triste annuncio la moglie **Maria**, i figli **Luigi, Rodolfo, Carlo, Noelia** e **Lidia**, i generi **Azzarà** e **Longhi**, le nuore e i nipotini.

I funerali seguiranno martedì 16 corr., alle 15.30, dall'Ospedale Regina Elena.

Coi conforti di nostra santa Religione pas... a miglior vita il 13 febbraio, l'anima benedetta

ANNA RONCALDIER...

Addoloratissimi, ne dànno il triste annunci... tumulazione avvenuta, il fratello **GIUSEPPE**... cognata **CATERINA** ed i nipoti.

Trieste, 15 febbraio 1937 - XV.

Si dispensa dalle visite di condoglianza
Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 23

Ieri dopo brevissime sofferenze, circondato dall'af... dei suoi cari, rendeva la sua bell'anima a Dio

Angelo Turrin...

I desolatissimi figli, generi, nuore, nipoti e parenti ... accasciatissimi, ne dànno la triste partecipazione a q... lo conobbero e lo stimarono.

I funerali del caro Estinto avranno luogo martedì 16 ... rente, alle ore 14, partendo dalla casa N. 15 di via Maio...

Trieste, 15 febbraio 1937-XV.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

Dopo una vita dedicata tutta alla sua famiglia, si... se improvvisamente

Brigida ved. Ljuba...

lasciando nel più profondo dolore la figlia **LIDIA in BU...** genero **RODOLFO**, la nipotina **LIDIA**, la sorella **MARIA**... congiunti tutti.

Da ieri riposa nella tomba di famiglia.

Si ringraziano tutti quei buoni che presero parte al ... lutto ed in special modo la famiglia di Vittoria ved. Ters...

Trieste, 16 febbraio 1937 - XV.

Il presente serve da partecipazione diretta

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di ringraziare tutti coloro che ... le innumerevoli attestazioni di affetto hanno reso ... atroce il nostro dolore per la dipartita del nostro ...

UMBERTO

esprimiamo con questo mezzo la nostra infinita ... conoscenza a tutte le Autorità, all'Opera Balilla, ... Presidenza e Direzione Generale del Lloyd Triestin... tutti dell'Arsenale, ai Cantieri Riuniti dell'Adriatico ... la Società «Italia», alla Confederazione Fascista ... Industriali, agli Enti, Società, al Preside comm. Zi... e Corpo Insegnante del Liceo Ginnasio Dante Aligh... a tutti i compagni, amici, conoscenti, ed a tutti ... buoni che vollero onorare la Sua memoria.

Trieste, 16 febbraio 1937 - XV.

Famiglia UMBERTO RUBINO

---

ansia di giovinezza

13 — **willy dias**

— Sarà una delusione, — rise Malati — Immaginerà qualche altro nobile signore senese, pari tuo... e troverà un omaccione pari mio...

— Non dire bestialità, Stellio.

— A che ora si pranza?

— Tardi, alle nove. A Parsi era impossibile liberarsi prima. Un consiglio di amministrazione.

Il mio albergo è a due passi, vado a mettermi lo smoking. Non voglio farti troppo disonore... A più tardi, vecchio mio... e non stare in pena per la pioggia... Il tuo autista sarà certo prudente.

— Questo sì... Ed è da molto in casa nostra... A più tardi, mio caro.

Baccio Ardighelli accompagnò l'amico attraverso la sala, ed attese con lui la macchina che il portiere aveva fatto chiamare. La pioggia scrosciava lungo la rapida discesa ed il vento faceva quasi rovesciare gli ombrelli delle poche persone che passavano. La città non si vedeva e nel grigiore dell'aria i fanali mettevano una corona di luce. Un treno fischiò vicino... passò nella notte, si perse in lontananza. Ardighelli ritornò sui suoi passi, le mani nelle tasche della giacca, quasi avesse freddo, la testa un po' china. Si sforzò di pensare a cose estranee ed indifferenti. Ai discorsi di Parsi... una buona testa per gli affari, a Sandro Ante... quel giovane ingegnere avrebbe fatto carriera... Che grande cosa cominciare appena... Avere tutto l'avvenire davanti a sè e la volontà di conquistarlo! Ma suo malgrado quella che era la sua preoccupazione costante, che portava aderente a sè come una camicia di Nesso, il ricordo di Miliza, lo riprese tosto... Con quel tempo... correre le strade in automobile. Però, così violento l'uragano non poteva durare a lungo... Sarebbe bastato avere un po' di pazienza. La sua solita temerità... Purchè nelle tenebre... Una disgrazia è facile quando la visione non è perfetta. Cercò di rammemorarsi la strada che l'auto doveva percorrere. Fino a Nervi le svolte non erano molto strette... ma poco lontano da Rapallo... proprio dove la via strapiomba sul mare manca ogni riparo... Vide Miliza distesa immobile... Si passò una mano sul capo... — Farnetico, — disse tra sè — sto diventando più nervoso d'una donna. — E Caterina?... Si era quasi dimenticato di Caterina. Ma anche turbarsi inutilmente, sarebbe stato meglio imitare l'esempio dell'amico. Indossare lo smoking. Salì nella sua stanza, compì macchinalmente gesti usati. Ogni tanto si affacciava alla finestra a scrutare il cielo. Plumbeo, rotto da guizzanti lampi... E la pioggia perdurava... forse ancora più violenta... No, questa volta non tacerò... le dirò che un po' di prudenza è necessaria, se non per sè, per gli altri. Ma sapeva già che non le avrebbe detto niente... che appena Miliza fosse stata davanti a lui con quel suo riso pieno di giovinezza, egli non avrebbe saputo fare altro che bearsi della sua presenza... Aspettare... Fare qualcosa perchè il tempo non fosse così inesorabilmente lungo. Prese un suo libro di appunti. Cifre cifre... cifre... Fu, come se queste non avessero più alcun significato... eppure di solito lavorare gli era un sollievo... una gioia. Mai aveva sentito come ora il valore del denaro. Potere appagare i desideri di chi si ama... Beatrice una volta... Caterina poi... Era stato sempre un piacere, per lui, provvedere largamente ai loro bisogni. Ma Beatrice era stata una creatura senza capricci, che apprezzava soltanto le gioie famigliari. Quando egli aveva comprato la prima automobile... non si era opposta, no... non era nel suo carattere, ma timidamente «aveva chiesto se non era per loro una inutile spesa. E Caterina era come sua madre... e certo, per nessun dono al mondo, sarebbe stata capace dell'allegrezza, della riconoscenza espressiva, quasi infantile, di Miliza quando egli le regalava qualche cosa che veramente le piaceva, fosse un mazzo di rose od un anello di brillanti... La piccola auto per esempio, che guidava da sè... e la pelliccia di visone... Sorrise ripensandoci... Ed ebbe anche, come spesso gli accadeva, un senso di pietà. Chissà quanto aveva sofferto poveretta, nel passato... A lui pareva quasi un dovere ripagarla oggi di tante pene che aveva dovuto sopportare. Si ricordò il primo giorno che era entrata nel suo studio... Seria, padrona di sè... ma certo il cuore le era tremato nel timore di non ottenere il posto... Eppure se avesse voluto... bella com'era... Una donna onesta... di ciò si riteneva sicuro: e gli voleva bene... sì, gli voleva bene, malgrado la differenza di età... Però qualcosa in lei gli restava oscuro senza che volesse ammetterlo... L'intuiva capace di bene e di male, al di là delle solite norme in cui egli era vissuto e sentiva pure che, quando avesse voluto veramente una cosa, nessuna considerazione l'avrebbe trattenuta... Malgrado l'amore che lo teneva come in una morsa, sapeva che non avrebbe potuto mai avere in lei anche se fosse stato giovane, la calda fiducia che aveva avuto in Beatrice... che un marito avrebbe potuto avere in Caterina... Un'altra razza, una mentalità diversa. Non perchè temesse un inganno, no... Temeva... non sapeva neppure lui che cosa... Un improvviso mutamento per cui ciò che sembrava esserle caro poteva diventarle indifferente. Chinò il capo... Passavano di nuovo nel suo cuore tutti i terrori, tutte le debolezze, tutte le miserevoli e povere cose che ci sono nella passione di vecchi. Senza dirselo, intese che nell'uomo maturo ogni gioia sentimentale è guastata dal dubbio... E poi chi si sente la morte alle spalle non vorrebbe perdere un minuto, sia pure di relativa felicità... Si alzò... crollò il capo quasi a liberarsi d'un peso... Guardò l'orologio... le venti... Si era creduto un uomo saggio... un uomo forte... La sua vita era stata dritta, limpida, senza debolezze... Se non avesse mai incontrato Miliza... Caterina, sua figlia... gli sarebbe certo bastata per non sentirsi troppo solo... troppo abbandonato. Ma un giorno ella avrebbe pur dovuto lasciarlo... avrebbe avuto dei figli... lo avrebbe naturalmente posposto ad essi, poichè questo è il destino dei genitori. E poi, malgrado ogni dubbio, malgrado ogni angoscia, Miliza gli aveva ridato un bene inestimabile, quella pienezza di vita che da tanti anni non aveva provato più, e per cui tutto, ad un tratto, gli era parso nuovo, il cielo e gli uomini, ed aveva riempito d'una fiamma le sue ore fredde, gli aveva ridonato sensazioni che aveva dimenticato per via... Vivere... Per tanti anni aveva fatto il suo dovere ma non si era certo sentito vivere... Benedetta dunque colei che aveva compiuto il miracolo... anche se questo miracolo bisognava pagarlo con qualche ora amara.

Un leggero picchiare all'uscio... Era lei... forse... Non era poi molto tardi.

Si precipitò alla porta, il piccolo groom dell'albergo si portò rispettosamente la mano al berretto:

— Il grande ufficiale signor Lietti l'aspetta nell'hall.

— Va bene, scendo subito...

Scese con la sua solita faccia, come se nulla lo turbasse, si sforzò di apparire sereno, quasi allegro.

— Caro commendatore... Il primo, bravo... Potremo fare due chiacchiere in pace. No, mia moglie non è ancora arrivata... il brutto tempo l'ha fatta ritardare. Devo confessarle che sto perfino un po' in pena. — Ma disse ciò con tono leggero, che per nulla tradiva la sua interna agitazione.

— Non è il caso, non è il caso, caro conte. Le strade, da noi, in Liguria, sono ottime, e tra poco, certo, la signora arriverà. Sarò proprio lieto di conoscerla. E che le è sembrato del nostro ingegnere Ante?

— Mi pare un giovane serio di cui si possa fidarsi. Dapprincipio la spesa per mettere a punto quella sua invenzione non sarà indifferente, ma se riusciamo, il rendimento diventerà ragguardevole. Si potrebbe fondare una società anonima per lo sfruttamento, sempre, naturalmente, nell'ambito della «Iti».

— E' ciò che avevamo pensato noi pure. Parodi ha già dei capitali in vista.

Le ventuna. Non osava più guardare il proprio orologio, confrontarlo con quello che era dirimpetto a lui, nel fondo dell'hall e che implacabilmente correva. Entrarono Parsi e Parodi e, subito dopo, Stellio Malati. Presentazioni. Gli uomini si strinsero la mano con calore. Si conoscevano di nome, di fama. I tre liguri s'informarono dei mercati americani. Non troppo forte la crisi? Si poteva sperare bene. Gli affari fecero dimenticare il pranzo per qualche minuto, poi Malati chiese:

— Non è ritornata ancora tua moglie, Ardighelli?

— No, non ancora. E sono desolato per questi cari amici che ci hanno fatto l'onore di accettare il nostro invito. Dovremo mangiare ad un'ora inverosimile.

— Non pensi a noi, caro conte. C'è tempo, c'è tempo...

Ma mentre dicevano ... cari amici erano seccat... sa. Che diavolo! Non po... ca passare la notte colà... va una moglie che tem... fuoco. Le aveva promes... ma delle dodici sarebbe... Ella era ben capace di ... alzata. Lietti aveva u... mento al ristorante De ... un amico o delle signor... si diceva tra sè nel p... genovese: — Se si tratt... moglie, per insegnarle ... lità, le darei un paio di ... A tutti loro importava ... di Ardighelli e della s... Ch'egli potesse stare in ... li addolorava affatto. A... gli interessi comuni, ecc... giorno in cui questi inte... li avrebbe più uniti, non ... bero certo curati di lui... vano, nessuno dei tre, s... mentali debolezze. Ma il ... lati, invece, guardava ... l'amico. Ardighelli po... perfettamente celare la ... Sembrava tranquillo. E ... cordava la confidenza ... aveva fatto in quello ... due ore prima, Stellio ... mirare quella nobile ... di sè.

Le ventuna e mezza.

(Co...